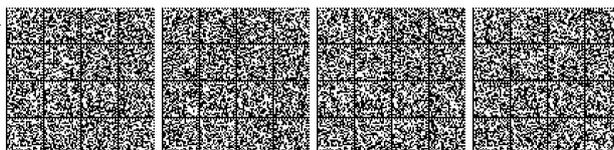


ALLEGATO 3

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WK19U

ATTIVITÀ PROFESSIONALI PARAMEDICHE INDIPENDENTI



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso/ricavo potenziale". Tale compenso/ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") o di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui gli stessi operano. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del singolo professionista o della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale o dell'impresa.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di professionisti e imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WK19U, evoluzione dello studio VK19U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WK19U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

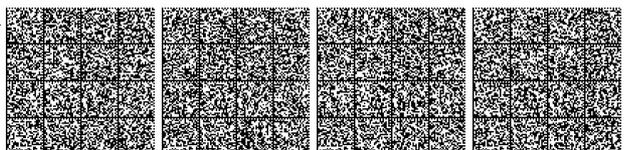
- 86.90.21 - Fisioterapia;
- 86.90.29 - Altre attività paramediche indipendenti n.c.a.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VK19U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Per l'attività di impresa, si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 40.250.

Nella prima fase di analisi 1.891 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e, per l'attività di impresa, nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, compensi/ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).



Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.634 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia delle prestazioni (quadro D);
- mancata compilazione della tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 36.725.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i soggetti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili dei quadri degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di soggetti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i soggetti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO/RICAVO

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi/ricavi dei soggetti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso/ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso/ricavo al netto dei *Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale*² (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei contribuenti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei soggetti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso/ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile.

Gli indicatori selezionati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***³;
- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi***⁴;
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***⁵.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.1.

Gli indicatori selezionati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***³;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***⁶;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***⁷;
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***⁵.

² Nella sola fase di costruzione, per l'attività di lavoro autonomo:

se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori dei Compensi dichiarati allora i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono pari ai Compensi dichiarati; per i professionisti con Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale pari a zero e Tipologia clientela: Attività in convenzione con il SSN maggiore di zero, verificati attraverso il Modello 770 semplificato 2014 (anno 2013), i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono stati posti pari a: Tipologia clientela: Attività in convenzione con il SSN * Compensi dichiarati / 100.

Per l'attività di impresa: se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori dei Ricavi dichiarati allora i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono pari ai Ricavi dichiarati.

I Compensi dichiarati e i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

³ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

⁴ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

⁵ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

⁶ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

⁷ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.2.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i soggetti che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁸ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo e i contribuenti che presentavano incongruenze nei dati relativi all'accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)⁹.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso/ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

La stima riguarda i compensi/ricavi derivanti da attività diverse da quelle in accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), di conseguenza tutte le variabili inserite nella funzione di compenso/ricavo sono state ponderate con un coefficiente¹⁰ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per la determinazione della "funzione di compenso/ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "stepwise"¹¹. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di compenso/ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

Nella definizione della "funzione di compenso/ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità generale"¹²;
- "Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2011 e 2012"¹³.

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per provincia.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

Nella definizione della funzione di compenso/ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy¹⁴ ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile "Ore dedicate all'attività";

⁸ Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati e per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule. Gli indicatori di normalità economica: "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili", "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi", per l'attività d'impresa, non sono stati utilizzati per la selezione del campione di riferimento per i cluster 2, 4, 11 e 12.

⁹ Per i professionisti tali incongruenze sono state verificate attraverso una analisi del Modello 770 semplificato 2014 (anno 2013).

¹⁰ Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A" (per l'attività di lavoro autonomo) e "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I" (per l'attività di impresa).

¹¹ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

¹² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁴ Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Ore dedicate all’attività”.

Inoltre nella definizione della funzione di compenso si è tenuto conto anche delle differenze legate all’“Età professionale” che interviene come correttivo da applicare al coefficiente della variabile “Ore dedicate all’attività”.

Nel Sub Allegato 3.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso” per l’attività di lavoro autonomo.

Nel Sub Allegato 3.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo” per l’attività di impresa.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun contribuente ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei¹⁵.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti¹⁶.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹⁷. In tal modo è possibile associare ogni singolo contribuente ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 3.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare i contribuenti sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori per i professionisti sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale; gli indicatori per le imprese in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

¹⁵ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

¹⁶ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

¹⁷ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}\{w_1, w_2, \dots, w_n\}\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}\{w_1, w_2, \dots, w_n\}\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.



- *Incidenza delle spese sui compensi*¹⁸;
- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*¹⁹;
- *Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*²⁰;
- *Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato*²¹;
- *Resa oraria per addetto*²².

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.1.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza per l'attività di impresa sono i seguenti:

- *Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*²³;
- *Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*²⁴;
- *Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*²⁵.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.2.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili²⁶ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato", "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"²⁷ a livello provinciale; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" anche sulla

¹⁸ L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle spese per canoni di locazione finanziaria e non finanziaria) sui compensi complessivamente incassati.

¹⁹ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dello studio professionale mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale.

²⁰ L'indicatore misura il contributo del titolare (o dei soci/associati) dello studio professionale alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità di remunerare (al lordo dei canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni mobili e immobili e degli ammortamenti) la propria attività professionale.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

²¹ L'indicatore misura il valore prodotto dallo studio professionale destinato a remunerare, oltre il titolare (o soci/associati) anche quei fattori che contribuiscono a generare valore, come il lavoro (sotto forma di stipendi, contributi, indennità di fine rapporto) ed i beni strumentali all'attività (sotto forma, nel caso di godimento di beni di terzi, di canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili e/o a beni strumentali mobili e, nel caso di godimento di beni in proprietà, di ammortamenti).

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e/o "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa".

²² L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

²³ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

²⁴ L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

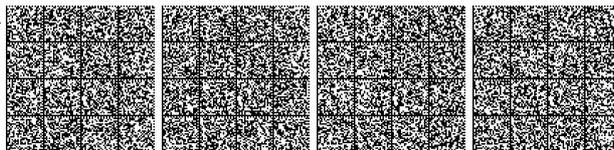
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

²⁵ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

²⁶ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

²⁷ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



base della “presenza/assenza di forza lavoro”²⁸. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell’indicatore “Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti”, scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro” e “Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro” si è inoltre tenuto conto dell’area territoriale di appartenenza; per l’indicatore “Incidenza delle spese sui compensi” si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventiliiche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.D.1 per l’attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.D.2 per l’attività di impresa.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 3.E.1 per l’attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.E.2 per l’attività di impresa.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Incidenza delle spese sui compensi” se l’indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti”, tanto per l’attività di lavoro autonomo che per l’attività di impresa, se il valore dell’indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile²⁹ con il Margine netto maggiore di zero o l’indicatore risulti indeterminato³⁰ il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per gli indicatori “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” e “Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” se il valore degli indicatori è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro” se il valore dell’indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l’indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l’indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Resa oraria per addetto” se il valore dell’indicatore è minore o uguale alla soglia massima individuata. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l’indicatore “Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro” se il valore dell’indicatore si posiziona all’interno dell’intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato”, “Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro” e “Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro” tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

²⁸ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica.

²⁹ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

³⁰ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.



ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili³¹ da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***³²;
- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi***³³;
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***³⁴.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.1.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***³²;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***³⁵;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***³⁶;
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***³⁴.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.2.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.F.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.F.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 3.G.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.G.2 per l'attività di impresa.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi/ricavi³⁷ che si sommano al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

³¹ Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

³² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³³ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

³⁴ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

³⁵ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

³⁶ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

³⁷ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



Attività di lavoro autonomo**INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI**

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”³⁸.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente³⁹ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,2333).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di compenso con l'utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”⁴⁰.

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Altre componenti negative nette” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Compensi da congruità e da normalità”⁴¹.

Nel caso in cui il valore dichiarato delle “Altre componenti negative nette” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente³⁹ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa⁴² (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative nette

Cluster	Coefficiente
1	1,5013
2	1,3216
3	1,5561
4	1,0505
5	1,3777
6	1,5620
7	1,3707

³⁸ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

³⁹ Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A” (per l'attività di lavoro autonomo).

⁴⁰ La variabile è stata ponderata con COEFFPRIV_A (per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A”).

⁴¹ Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggior compenso da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili”.

⁴² Le variabili sono state ponderate con COEFFPRIV_A (per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A”).



Cluster	Coefficiente
8	1,6048
9	1,4252
10	1,3602
11	1,1936
12	1,4706
13	1,2118
14	1,5180
15	1,7760
16	1,1241

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali mobili tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior compenso da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior compenso e il coefficiente⁴³ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il personale addetto⁴⁴ (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior compenso si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior compenso (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior compenso sono stati determinati⁴⁵, per ogni cluster, come rapporto tra il compenso puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali mobili dichiarato⁴⁶.

⁴³ Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A" (per l'attività di lavoro autonomo).

⁴⁴ Personale addetto = Numero addetti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio. Per il calcolo del Numero addetti si veda il Sub Allegato 3.C.1 – Formule degli indicatori. Il Numero di collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁴⁵ I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali mobili.

⁴⁶ La variabile è stata ponderata con COEFFPRIV_A (per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A").



Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Elettroterapia
Infrarossi - Ultravioletti
Laser
Magnetoterapia
Marconi - Radar - Ultrasuoni
Riunito podologico completo
Podoscopio
Apparecchiature computerizzate per l'analisi del passo
Autoclave
Cardiografo
Cyclette
Lettino fisso
Lettino portatile
Macchine per isocinetica
Sonicaid
Tapis-Roulant
Vasche per idromassaggio
Attrezzature per lavorazione delle ortesi ed accessori
Apparecchiature elettromedicali portatili
Costo complessivo del software ad uso professionale

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	81.311
2	62.450
3	197.340
4	672.000
5	132.000
6	282.500
7	138.000
8	72.040
9	259.496
10	274.188
11	80.824
12	44.796
13	183.938
14	104.688
15	47.120
16	284.880

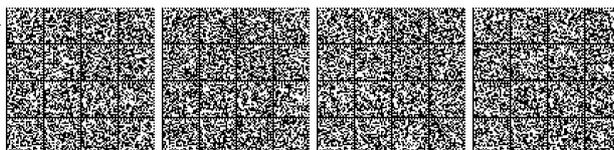


Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1699
2	0,1651
3	0,2258
4	0,0000
5	0,1242
6	0,1446
7	0,2425
8	0,2347
9	0,0975
10	0,0689
11	0,1577
12	0,2438
13	0,0986
14	0,0000
15	0,3275
16	0,0000

Attività di impresa

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”⁴⁷.

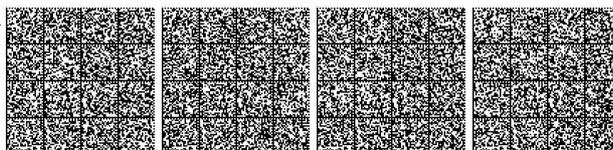
Nel caso in cui il valore dichiarato degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente⁴⁸ di determinazione dell’incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,2854).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà” e la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà”, e la somma degli “Ammortamenti per beni mobili strumentali”⁴⁹.

⁴⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell’attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta diviso 12.

⁴⁸ Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I” (per l’attività di impresa).

⁴⁹ La variabile è stata ponderata con COEFFPRIV_I (per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I”).



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”⁴⁷.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente⁵⁰ di determinazione dell’incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,8737).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”⁵¹.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”⁵².

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente⁵⁰ di determinazione dell’incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo⁵¹ (vedi tabella 5).

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,1211
2	1,0548
4	1,3613
5	1,1163
7	1,1576
8	1,1135

⁵⁰ Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I” (per l’attività di impresa).

⁵¹ Le variabili sono state ponderate con COEFFPRIV_I (per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I”).

⁵² Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi”.



Cluster	Coefficiente
9	1,2089
10	1,1621
11	1,1849
12	1,0034
13	1,1423
16	1,1312

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 6).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo e il coefficiente⁵³ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti⁵⁴ (vedi tabella 7).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 8).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati⁵⁵, per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato⁵⁶.

Tabella 6 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Elettroterapia
Infrarossi - Ultravioletti
Laser
Magnetoterapia
Marconi - Radar - Ultrasuoni
Riunito podologico completo
Podoscopio
Apparecchiature computerizzate per l'analisi del passo
Autoclave

⁵³ Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I" (per l'attività di impresa).

⁵⁴ Si veda il Sub Allegato 3.C.2 – Formule degli indicatori.

⁵⁵ I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

⁵⁶ La variabile è stata ponderata con COEFFPRIV_I (per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I").



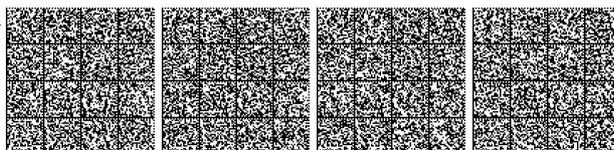
Descrizione beni strumentali
Cardiografo
Cyclette
Lettino fisso
Lettino portatile
Macchine per isocinetica
Sonicaid
Tapis-Roulant
Vasche per idromassaggio
Attrezzature per lavorazione delle ortesi ed accessori
Apparecchiature elettromedicali portatili
Costo complessivo del software ad uso professionale

Tabella 7 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	65.327
2	12.885
4	34.798
5	117.601
7	91.829
8	74.831
9	103.035
10	78.319
11	117.607
12	22.370
13	131.432
16	100.202

Tabella 8 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,0000
2	0,0000
4	0,0000
5	0,1852
7	0,0000
8	0,0000
9	0,2098
10	0,1394
11	0,0000
12	0,0000
13	0,1624
16	0,0000



ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “compenso/ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso/ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso/ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%⁵⁷. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “compenso/ricavo minimo di cluster”⁵⁸.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi/ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso/ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi/ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso/ricavo minimo” del contribuente.

Per questo studio la stima ha riguardato solamente i compensi/ricavi derivanti da attività diverse da quelle in accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, pertanto ai compensi/ricavi suddetti vengono sommati i compensi/ricavi derivanti da attività in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale al fine di determinare il compenso/ricavo puntuale e il compenso/ricavo minimo relativi all'intera attività.

Per assicurare che il compenso/ricavo puntuale e compenso/ricavo minimo così determinati non risultino superiori ai rispettivi compenso/ricavo puntuale e compenso/ricavo minimo stimati per l'intera attività svolta⁵⁹, si procede come di seguito indicato:

- Il **compenso/ricavo puntuale** è il minor valore tra compenso/ricavo puntuale stimato per l'intera attività svolta e compenso/ricavo puntuale calcolato come sopra esplicitato.
- Il **compenso/ricavo minimo** è il minor valore tra compenso/ricavo minimo stimato per l'intera attività svolta e compenso/ricavo minimo calcolato come sopra esplicitato.

Il compenso/ricavo puntuale ed il compenso/ricavo minimo non devono comunque essere inferiori ai Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale dichiarati dal contribuente.

Al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati⁶⁰ con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi/ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

⁵⁷ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul compenso/ricavo puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del compenso/ricavo del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del compenso/ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

⁵⁸ Indicando con \hat{y} il “compenso/ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “compenso/ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

⁵⁹ Il compenso/ricavo puntuale e il compenso/ricavo minimo stimati per l'intera attività svolta sono calcolati senza ponderare tutte le variabili della funzione di compenso/ricavo per il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

⁶⁰ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.



Nell'Allegato 13 vengono riportate, per l'attività di impresa, le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 3.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di compenso" per l'attività di lavoro autonomo, nel Sub Allegato 3.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo" per l'attività di impresa.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 3.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità di remunerazione delle prestazioni;
- rilevanza del committente principale;
- modalità di espletamento dell'attività;
- tipologia dell'attività.

La **modalità di remunerazione delle prestazioni** ha permesso di individuare i contribuenti che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerata a forfait (cluster 11).

La **rilevanza del committente principale** ha consentito di distinguere i contribuenti che operano in larga prevalenza per il committente principale (cluster 1, 4, 6, 8, 12, 15 e 16) da quelli che originano compensi/ricavi da un ventaglio più ampio di clienti.

La **modalità di espletamento dell'attività** ha permesso di enucleare i contribuenti che offrono prestazioni presso studio proprio (cluster 4, 9, 13 e 16), quelli che erogano prestazioni domiciliari (cluster 3, 6, 10, 14 e 15) e coloro che svolgono l'attività presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie" (cluster 1, 2, 5, 7, 8 e 12).

La **tipologia dell'attività** ha permesso di identificare gli infermieri (cluster 2, 12, 14 e 15), i "terapisti della riabilitazione" (cluster 1, 5, 10, 13 e 16) ed i paramedici diversi dai "terapisti della riabilitazione" e/o dagli infermieri (cluster 3, 4, 6, 7, 8 e 9).

Si precisa che nella successiva descrizione economica dei cluster:

- per "terapisti della riabilitazione" si intendono quei paramedici che svolgono le attività di: podologo; fisioterapista; logopedista; ortottista; terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; tecnico riabilitazione psichiatrica; terapeuta occupazionale; educatore professionale; massofisioterapista e massaggiatore; idroterapeuta;
- per paramedici diversi dai "terapisti della riabilitazione" e dagli infermieri si intendono quei paramedici che svolgono le attività di: ostetrica; tecnico audiometrista; tecnico sanitario di laboratorio biomedico; tecnico sanitario di radiologia medica; tecnico di neuro fisiopatologia; tecnico ortopedico; audioprotesista; tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare; igienista dentale; dietista; tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro; assistente sanitario; ottico; puericultrice; assistente odontoiatrico; chiropratico. In questa categoria confluiscono anche i soggetti che hanno dichiarato di svolgere "altre attività".

I contribuenti del presente studio possono esercitare attività di lavoro autonomo o d'impresa.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.



CLUSTER 1 - “TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE” CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE E SVOLGONO L’ATTIVITÀ PRESSO “ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE”

NUMEROSITÀ: 4.838

Il cluster è formato da contribuenti che svolgono l’attività di “terapisti della riabilitazione” prevalentemente presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie” (94% dei compensi/ricavi) e dipendono fortemente dal committente principale (87% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da: “altre strutture sanitarie” come ospedali e cliniche; imprese e società; “scuole, enti sportivi, sindacati, enti diversi pubblici e privati”; Servizio Sanitario Nazionale (dal quale i soggetti del cluster ricevono compensi/ricavi per lo svolgimento di attività in convenzione).

Si tratta quasi esclusivamente di lavoratori autonomi (98% del totale) che solo di rado si avvalgono di personale dipendente e che dispongono di locali adibiti ad uso esclusivo dell’attività nel 14% dei casi.

CLUSTER 2 - INFERMIERI CHE OPERANO PRESSO “ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE”

NUMEROSITÀ: 1.440

Il cluster si compone di contribuenti che svolgono l’attività di infermieri quasi esclusivamente presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie” (98% dei compensi/ricavi).

Da segnalare che il 25% dei soggetti del cluster ottiene il 94% dei compensi/ricavi dall’assistenza infermieristica retribuita ad ore (comprensiva dell’assistenza notturna).

La clientela comprende: “altre strutture sanitarie” come ospedali e cliniche (fonte del 47% dei compensi/ricavi); studi medici (76% dei compensi/ricavi per il 21% dei soggetti); imprese e società (71% per il 16%); privati (34% per il 16%). Da segnalare che l’8% dei soggetti del cluster ottiene l’83% dei compensi/ricavi da attività in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il cluster raccoglie quasi esclusivamente lavoratori autonomi (97% del totale) che solo di rado si avvalgono di personale dipendente e, nel 5% dei casi, dichiarano di disporre di locali destinati esclusivamente all’esercizio dell’attività.

CLUSTER 3 - PARAMEDICI, DIVERSI DA “TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE” ED INFERMIERI, CHE EROGANO PRESTAZIONI DOMICILIARI

NUMEROSITÀ: 271

Questo cluster è formato da contribuenti che svolgono attività diverse da quelle di “terapista della riabilitazione” ed infermiere erogando prevalentemente prestazioni domiciliari (89% dei compensi).

I soggetti del cluster si rivolgono principalmente a privati (fonte dell’80% dei compensi). Si evidenzia inoltre che il 14% dei contribuenti del cluster origina il 60% dei compensi da imprese e società e che l’11% ottiene il 20% dei compensi da “scuole, enti sportivi, sindacati, enti diversi pubblici e privati”.

Il cluster si compone esclusivamente di lavoratori autonomi, che in genere non si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 4 - PARAMEDICI, DIVERSI DAI “TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE”, TITOLARI DI STUDIO PROPRIO CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE

NUMEROSITÀ: 135

Questo cluster comprende contribuenti, diversi dai “terapisti della riabilitazione”, che svolgono l’attività presso lo studio di cui sono titolari (98% dei compensi/ricavi) e dipendono fortemente dal committente principale (84% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da studi medici e da imprese e società.

I lavoratori autonomi (61% del totale), che dichiarano di disporre di locali di 17 mq adibiti esclusivamente all’attività, si avvalgono di personale dipendente nel 2% dei casi.



I soggetti organizzati in forma di impresa dichiarano di avvalersi di 42 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. Si evidenzia anche che nelle imprese del cluster opera generalmente un addetto e che la presenza di personale dipendente si riscontra nell'8% dei casi.

CLUSTER 5 - "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE" CHE OPERANO PRESSO "ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE"

NUMEROSITÀ: 3.260

Questo cluster è formato da contribuenti che svolgono l'attività di "terapisti della riabilitazione" principalmente presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie" (90% dei compensi/ricavi).

La clientela di riferimento è rappresentata da: privati (fonte del 68% dei compensi/ricavi per l'80% dei soggetti); "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche (70% per il 28%); imprese e società (54% per il 12%). Da segnalare che il 12% dei soggetti del cluster si rivolge a "scuole, enti sportivi, sindacati, enti diversi pubblici e privati", da cui origina il 43% dei compensi/ricavi.

Si tratta in larga prevalenza di lavoratori autonomi (96% del totale) che solo di rado si avvalgono di personale dipendente e che, nel 30% dei casi, dichiarano di disporre di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività.

CLUSTER 6 - PARAMEDICI, DIVERSI DAGLI INFERMIERI, CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE ED EROGANO PRESTAZIONI DOMICILIARI

NUMEROSITÀ: 859

Questo cluster è formato da contribuenti che, svolgendo attività diverse da quella di infermiere, erogano quasi esclusivamente prestazioni domiciliari (97% dei compensi) e dipendono fortemente dal committente principale (88% dei compensi).

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da: "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche; imprese e società; Servizio Sanitario Nazionale (dal quale i soggetti del cluster ricevono compensi per lo svolgimento di attività in convenzione).

I soggetti del cluster, per la maggioranza "terapisti della riabilitazione" (93% del totale), operano esclusivamente nella forma del lavoro autonomo. Tali soggetti in genere non si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 7 - PARAMEDICI, DIVERSI DA "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE" ED INFERMIERI, CHE OPERANO PRESSO "ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE"

NUMEROSITÀ: 2.317

Il cluster riunisce contribuenti, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermiere, che svolgono l'attività principalmente presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie" (97% dei compensi/ricavi).

La clientela comprende: privati (fonte del 72% dei compensi/ricavi per il 51% dei soggetti); studi medici (85% per il 32%); "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche (73% per il 20%); imprese e società (58% per il 14%).

Si tratta in larga prevalenza di lavoratori autonomi (95% del totale), che nel 20% dei casi dichiarano di avvalersi di locali adibiti esclusivamente all'attività. Solo di rado si riscontra la presenza di personale dipendente.

CLUSTER 8 - PARAMEDICI, DIVERSI DA "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE" ED INFERMIERI, CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE ED OPERANO PRESSO "ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE"

NUMEROSITÀ: 3.105

Il cluster è formato da contribuenti, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermiere, che svolgono la propria attività presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie" (99% dei compensi/ricavi) e dipendono fortemente dal committente principale (87% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da: "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche; studi medici; imprese e società.



Il cluster si compone quasi esclusivamente di lavoratori autonomi (97% del totale) che, nell'8% dei casi, dichiarano locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e, solo di rado, si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 9 - PARAMEDICI, DIVERSI DAI “TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE”, TITOLARI DI STUDIO PROPRIO

NUMEROSITÀ: 2.078

I contribuenti del cluster, diversi dai “terapisti della riabilitazione”, svolgono l'attività presso lo studio di cui sono titolari (96% dei compensi/ricavi).

La clientela di riferimento è costituita da privati (89% dei compensi/ricavi).

I lavoratori autonomi, che rappresentano l'88% della popolazione del cluster, dichiarano di svolgere la professione su 29 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. Nel 6% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente.

Le imprese del cluster operano su 100 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività avvalendosi in genere di 2 addetti. La presenza di personale dipendente si riscontra nel 38% dei casi.

CLUSTER 10 - “TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE” CHE EROGANO PRESTAZIONI DOMICILIARI

NUMEROSITÀ: 2.253

Questo cluster è formato da “terapisti della riabilitazione” che erogano prevalentemente prestazioni domiciliari (89% dei compensi/ricavi).

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da privati (84% dei compensi/ricavi). Si evidenzia inoltre che l'11% dei soggetti del cluster origina il 46% dei propri compensi/ricavi da “altre strutture sanitarie” come ospedali e cliniche.

Si tratta in larga prevalenza di lavoratori autonomi (96% del totale), che solo in alcuni casi si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 11 - PARAMEDICI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI ASSISTENZA DI TIPO CONTINUATIVO REMUNERATE A FORFAIT

NUMEROSITÀ: 1.425

Il cluster riunisce i contribuenti che svolgono in larga prevalenza attività di assistenza di tipo continuativo remunerate a forfait (96% dei compensi/ricavi).

Si rileva che l'84% dei componenti del cluster ottiene il 90% dei compensi/ricavi dal committente principale. Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da: “altre strutture sanitarie” come ospedali e cliniche; imprese e società; studi medici.

Si tratta di contribuenti che, operanti in prevalenza come “terapisti della riabilitazione” (50% del totale) ed infermieri (28%), svolgono l'attività principalmente presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie” (87% dei compensi/ricavi).

I lavoratori autonomi, che rappresentano la quasi totalità dei contribuenti del cluster (97%), nel 14% dei casi dispongono di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e, solo di rado, si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 12 - INFERMIERI CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE ED OPERANO PRESSO “ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE”

NUMEROSITÀ: 5.432

Il cluster è formato da contribuenti che svolgono l'attività di infermieri presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie” (99% dei compensi/ricavi) ed operano in larga prevalenza per il committente principale (92% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da “altre strutture sanitarie” come ospedali e cliniche, seguite da imprese e società.



Si evidenzia inoltre che il 44% dei soggetti del cluster ottiene il 98% dei compensi/ricavi dall'assistenza infermieristica retribuita ad ore (comprensiva dell'assistenza notturna).

Il cluster si compone quasi esclusivamente di lavoratori autonomi (99% del totale) che, nel 2% dei casi, dichiarano locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e, solo di rado, si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 13 - "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE" TITOLARI DI STUDIO PROPRIO

NUMEROSITÀ: 8.084

Il cluster comprende contribuenti che svolgono l'attività di "terapista della riabilitazione" presso lo studio di cui sono titolari (93% dei compensi/ricavi).

La clientela di riferimento è costituita da privati (92% dei compensi/ricavi).

Si tratta in maggioranza di lavoratori autonomi (84% del totale), che nel 7% dei casi dichiarano di avvalersi di personale dipendente. Inoltre dichiarano di disporre di 46 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività.

I soggetti organizzati in forma di impresa operano su 169 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e si avvalgono in genere di 3 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 50% dei casi).

CLUSTER 14 - INFERMIERI CHE EROGANO PRESTAZIONI DOMICILIARI

NUMEROSITÀ: 242

Questo cluster è formato da infermieri che erogano prevalentemente prestazioni domiciliari (92% dei compensi).

La clientela è rappresentata principalmente da: privati (60% dei compensi); imprese e società (69% dei compensi per il 17% dei soggetti); "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche (44% per il 14%). Da segnalare che il 12% dei soggetti del cluster ottiene il 75% dei compensi da attività in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il cluster si compone esclusivamente di lavoratori autonomi, che solo in alcuni casi si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 15 - INFERMIERI CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE ED EROGANO PRESTAZIONI DOMICILIARI

NUMEROSITÀ: 584

Il cluster riunisce i contribuenti che svolgono l'attività di infermiere ed erogano quasi esclusivamente prestazioni domiciliari (98% dei compensi). Si evidenzia che tali soggetti si rivolgono in prevalenza al committente principale, dal quale originano il 94% dei compensi.

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da: imprese e società; "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche; Servizio Sanitario Nazionale (dal quale i soggetti del cluster ricevono compensi per lo svolgimento di attività in convenzione); "scuole, enti sportivi, sindacati, enti diversi pubblici e privati".

Il cluster si compone esclusivamente di lavoratori autonomi, che solo in alcuni casi si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 16 - "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE" TITOLARI DI STUDIO PROPRIO CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE

NUMEROSITÀ: 293

Il cluster comprende i contribuenti che svolgono l'attività di "terapisti della riabilitazione" presso lo studio di cui sono titolari (95% dei compensi/ricavi) e dipendono fortemente dal committente principale (83% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che il 62% dei soggetti del cluster ottiene l'84% dei compensi/ricavi da attività in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.



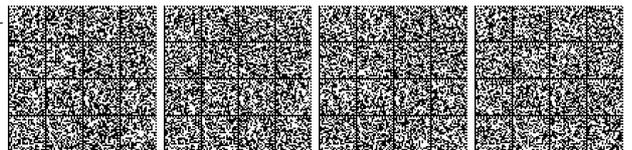
La maggioranza della popolazione del cluster è rappresentata da imprese (63% del totale), che dichiarano di operare su 592 mq di locali adibiti ad uso esclusivo dell'attività. Tali imprese si avvalgono in genere di 14 addetti e, in larga prevalenza (90% dei casi), fanno rilevare la presenza di personale dipendente.

I lavoratori autonomi dichiarano di operare su 39 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e, nell'8% dei casi, si avvalgono di personale dipendente.



SUB ALLEGATO 3.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABLE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercecca	-49,5875720	-1,247,63338549	-1,529,12324212	-1,556,89299345	-1,110,73721226	-269,26384014	-731,90873342	-65,52628541
Attività di assistenza di tipo continuativo, remunerate a forfait	-0,00459915	-0,00796893	0,02482314	0,01080139	0,01869363	0,02730477	0,01975664	-0,01861523
Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	0,55013757	0,34698635	0,47974788	0,87012792	0,58674443	0,64027171	0,44593697	1,50230594
Infermieri monocommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	0,51685300	0,32522565	0,44999675	0,51382044	0,54792579	0,58764133	0,41874454	0,49970874
Terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	1,12576966	0,36098559	0,49875290	0,51218380	0,62113186	0,91662397	0,46129425	0,53997617
Infermieri monocommittenti che effettuano prestazioni domiciliari	0,50726373	0,33490803	0,45933982	0,11087244	0,58547092	0,59952803	0,42253990	0,48049341
Paramedici diversi da infermieri monocommittenti che effettuano prestazioni domiciliari	1,10163996	0,47888839	0,65208774	0,63941194	0,90280209	6,26282725	0,58540909	0,64980740
Paramedici diversi da terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio	0,54463476	0,41027989	0,55752348	37,58947054	0,78373433	0,66696819	0,49818608	1,08184609
Terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio	1,44375265	0,66387863	0,90227144	0,90201964	1,29062557	1,70298804	0,80149503	0,81016539
Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	0,41776335	3,32961195	11,97736181	0,42323759	0,58797597	0,51908110	14,85206490	0,39427669
Infermieri pluricommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	0,32226832	25,36015310	3,47003013	0,34031320	0,50520265	0,41406502	3,33112884	0,30205126
Terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	0,56767847	0,52025403	0,67355063	0,65753637	2,30475149	0,79317914	0,58273987	0,51888387
Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni domiciliari	0,45353165	3,44137310	32,75271126	0,47385203	0,68700079	0,58086297	11,82482605	0,42475563
Infermieri pluricommittenti che effettuano prestazioni domiciliari	0,35382513	17,44695881	4,25079682	0,36877682	0,51560691	0,444937194	4,08575911	0,33266392
Terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni domiciliari	0,55297893	0,50871690	0,69299163	0,67385117	1,65202365	0,80775915	0,59176509	0,49889420
Paramedici diversi da terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio	0,43249999	4,48753071	12,40192025	0,44064926	0,61701605	0,54064526	11,97018482	0,40726776
Terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio	0,59713999	0,61122779	0,815338042	0,78483012	1,34151119	0,93309869	0,68409300	0,52708395



VARIABLE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Interretta	-817,41110066	-147,99491537	-75,67544250	-54,52902888	-92,46018579	-1.890,48776024	-792,85198098	-474,51327394
Attività di assistenza di tipo continuativo, remunerate a forfait	0,02756574	0,02538200	0,86959310	-0,01022948	0,02946477	-0,00028689	0,04184544	0,03901440
Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	0,46320576	0,56888675	0,73150342	0,52552443	0,59644076	0,40119769	0,51787432	0,75758979
Infermieri monocommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	0,43491795	0,53022331	0,69208067	1,18654906	0,55381766	0,37610721	0,91929187	0,72137926
Terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	0,47960310	0,60735194	0,76111393	0,52864776	0,64677705	0,41736106	0,52952246	1,14908139
Infermieri monocommittenti che effettuano prestazioni domiciliari	0,43922174	0,57748921	0,63218021	0,98262037	0,62561817	0,38643996	17,12429936	0,83217477
Paramedici diversi da infermieri monocommittenti che effettuano prestazioni domiciliari	0,61086360	0,92134641	0,84255404	0,61524543	1,05799775	0,55180520	0,64185631	1,70676656
Paramedici diversi da terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio	0,52016619	0,80439971	0,70257129	0,57987216	0,93239189	0,47253170	0,14635844	0,87189183
Terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio	0,83795011	1,3392824	1,15794642	0,81085494	1,56293139	0,76477340	0,91332456	11,99311977
Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	12,00635221	0,59732821	0,54240859	0,38904241	0,68637113	4,17209142	0,40183818	0,65940861
Infermieri pluricommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	4,49633757	0,49988181	0,36180514	0,29734765	0,60212324	17,64203420	0,30871723	0,53320101
Terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture	0,61279037	1,59712376	0,74290205	0,50892513	1,34968274	0,583001748	0,55593168	1,04916685
Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni domiciliari	12,32011387	0,70683387	0,58405401	0,41848815	0,82828079	4,30799976	0,43790630	0,74617466
Infermieri pluricommittenti che effettuano prestazioni domiciliari	5,53588842	0,38785282	0,39372841	0,32765722	0,63664225	39,85296888	0,33820323	0,57631934
Terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni domiciliari	0,62244121	3,14899756	0,70440361	0,48797119	1,48444487	0,52508340	0,54443994	1,08351071
Paramedici diversi da terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio	16,58283862	0,62709464	0,59389819	0,40186845	0,72162409	5,65577436	0,41794537	0,68792631
Terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio	0,72075669	1,45667838	0,76034658	0,51330028	1,89242942	0,70097096	0,59455901	1,27616052

Considerando che i cluster 3, 6, 14 e 15 sono un modello organizzativo peculiare dell'attività di lavoro autonomo, nel caso di attività di impresa i pesi, per tutte le variabili di tali cluster, sono posti pari a: -9999999999999999 in modo che le relative probabilità di appartenenza risultino pari a zero.



Dove:

Monocommittenti = Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori a 50%) se Percentuale dei compensi/ricavi proveniente dal committente principale (indicare solo se superiori a 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero

Pluricommittenti = 100 - Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori a 50%) se Percentuale dei compensi/ricavi proveniente dal committente principale (indicare solo se superiori a 50%) è minore o uguale a 50; altrimenti assume valore pari a zero

Professioni riabilitative è pari a 1 se (Tipologia dell'attività: Podologo + Fisioterapista + Logopedista + Ortottista + Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva + Tecnico riabilitazione psichiatrica + Terapista occupazionale + Educatore Professionale + Massofisioterapista e massaggiatore + Idroterapista) è maggiore o uguale a uno; altrimenti assume valore pari a zero

Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione = è pari a 1 se (**Professioni riabilitative** + Tipologia dell'attività: Infermiere) è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero

Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture = Monocommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non) * **Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione** diviso 100

Infermieri monocommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture = Monocommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non) * Tipologia dell'attività: Infermiere diviso 100

Terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture = Monocommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non) * **Professioni riabilitative** diviso 100

Infermieri monocommittenti che effettuano prestazioni domiciliari = Monocommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni domiciliari) * Tipologia dell'attività: Infermiere diviso 100

Paramedici diversi da infermieri monocommittenti che effettuano prestazioni domiciliari = Monocommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni domiciliari) * (1 - Tipologia dell'attività: Infermiere) diviso 100

Paramedici diversi da terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio = Monocommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso lo studio di cui si è titolari) * (1 - **Professioni riabilitative**) diviso 100

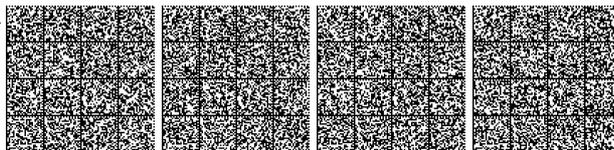
Terapisti della riabilitazione monocommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio = Monocommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso lo studio di cui si è titolari) * **Professioni riabilitative** diviso 100

Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture = Pluricommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non) * **Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione** diviso 100

Infermieri pluricommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture = Pluricommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non) * Tipologia dell'attività: Infermiere diviso 100

Terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso altre strutture = Pluricommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non) * **Professioni riabilitative** diviso 100

Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni domiciliari = Pluricommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni domiciliari) * **Paramedici diversi da infermieri e terapisti della riabilitazione** diviso 100

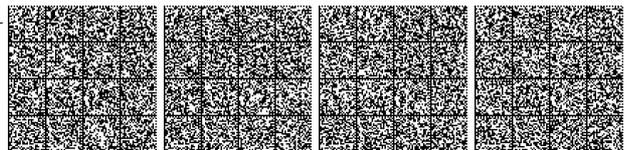


Infermieri pluricommittenti che effettuano prestazioni domiciliari = Pluricommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni domiciliari) * Tipologia dell'attività: Infermiere
diviso 100

Terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni domiciliari = Pluricommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni domiciliari) * **Professioni riabilitative** diviso 100

Paramedici diversi da terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio = Pluricommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso lo studio di cui si è titolari) * (1 - Professioni riabilitative) diviso 100

Terapisti della riabilitazione pluricommittenti che effettuano prestazioni presso lo studio = Pluricommittenti * (Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso lo studio di cui si è titolari) * **Professioni riabilitative** diviso 100



SUB ALLEGATO 3.C.1 – FORMULE DEGLI INDICATORI - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro⁶¹);
- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi** = (Altre componenti negative nette * 100)/(Compensi dichiarati⁶²);
- **Incidenza delle spese sui compensi** = ((Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese + Altre componenti negative nette)*100)/(Compensi dichiarati⁶²);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto)/(Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili + Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili + Ammortamenti);
- **Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Margine/1.000)/(Professionisti titolari dello studio⁶³);
- **Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato** = (Valore creato dallo studio professionale/1.000)/(Addetti⁶⁴);

⁶¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁶² Nella sola fase di costruzione i Compensi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" vengono utilizzati i:

Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili".

⁶³ Di seguito viene riportato il calcolo dei professionisti titolari dello studio:

Professionisti titolari dello studio = Titolare
(professionista che opera in forma
individuale)

Professionisti titolari dello studio = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione
(esercizio collettivo dell'attività
professionale)

Il titolare è pari a 1.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Se i professionisti titolari dello studio sono inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) allora i professionisti titolari dello studio sono pari al valore massimo tra (professionisti titolari dello studio) e (Titolare - Numero dipendenti).

Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

⁶⁴ Di seguito viene riportato il calcolo degli addetti:

Addetti = Titolare + Numero dipendenti
(professionista che opera in forma
individuale)

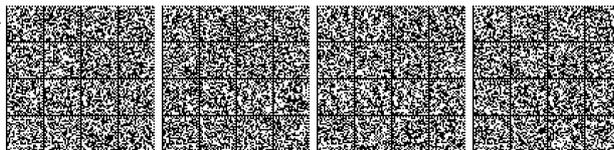
Addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione + Numero
(esercizio collettivo dell'attività
professionale) dipendenti

Il titolare è pari a 1. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione è pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il titolare è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Gli Addetti non possono essere inferiori a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



- **Resa oraria per addetto** = (Compensi dichiarati⁶² – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti⁶⁵ * 50 * 48).

Dove:

- **Altre componenti negative nette** = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Margine** = Valore creato dallo studio professionale – Spese per prestazioni di lavoro dipendente;
- **Margine netto** = Margine – [(Soglia minima di coerenza del margine del professionista⁶⁶) * 1.000 * (Professionisti titolari dello studio⁶³)];
- **Valore creato dallo studio professionale** = Compensi dichiarati⁶² – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese – Altre componenti negative nette;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

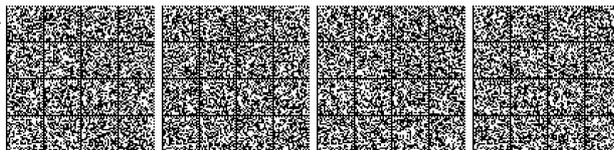
⁶⁵ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = “Fattore correttivo individuale” + Numero dipendenti
(professionista che
opera in forma
individuale)

Numero addetti = Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione * “Fattore correttivo associazioni” +
(esercizio collettivo Numero dipendenti
dell'attività
professionale)

La definizione del “Fattore correttivo individuale” e del “Fattore correttivo associazioni” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività”. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

⁶⁶ La soglia minima di coerenza del margine del professionista è la soglia minima dell'indicatore “Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato” applicata all'intera platea dei contribuenti.



SUB ALLEGATO 3.C.2 – FORMULE DEGLI INDICATORI - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro ⁶⁷);
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria⁶⁷);
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati⁶⁸);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto) / (Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- **Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti⁶⁹);
- **Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro** = (Valore aggiunto lordo/1.000) / (Numero addetti⁷⁰).

⁶⁷ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁶⁸ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

⁶⁹ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁷⁰ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.



Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)⁷¹;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁷² - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente⁷³) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti⁶⁹)];
- **Ricavi dichiarati**⁷⁴ = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)⁷¹ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

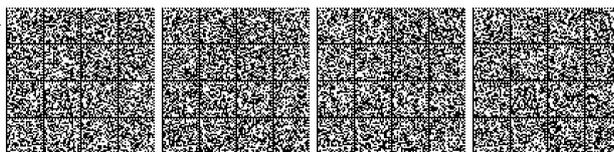
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

⁷¹ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

⁷² Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

⁷³ La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

⁷⁴ Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

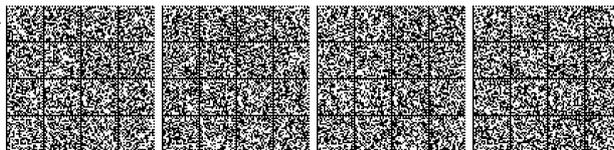


SUB ALLEGATO 3.D.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 – “Terapisti della riabilitazione” che dipendono fortemente dal committente principale e svolgono l’attività presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-61,90	-29,52	-15,94	-10,37	-6,29	-3,22	-1,17	0,37	1,38	2,54	4,05	5,89	8,55	11,66	16,00	22,16	31,45	49,47	92,83
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	22,27	22,27	22,27	29,71	29,71	33,13	33,13	38,07	38,07	38,07	40,60	40,60	45,29	45,29	47,08	47,08	100,41	100,41	267,91
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	16,34	18,61	20,08	21,17	22,09	22,83	23,57	24,34	25,26	26,17	26,95	27,87	29,06	30,58	32,32	34,61	38,12	43,48	54,87

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,85	3,52	5,56	6,80	8,17	9,71	11,01	12,21	13,65	14,77	15,90	17,32	18,39	19,45	20,69	22,25	24,44	27,32	33,31
	Gruppo territoriale 1, 3	3,56	6,58	8,80	11,06	12,89	14,57	16,04	17,49	19,15	20,75	22,34	24,02	25,85	27,82	29,79	32,27	35,04	39,07	45,89



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,84	2,44	3,59	4,44	5,25	6,10	6,92	7,75	8,67	9,54	10,66	11,90	13,11	14,86	17,18	20,09	24,21	31,50
	Professionisti con forza lavoro	3,54	4,85	6,27	7,32	8,48	9,44	10,37	11,16	11,70	12,94	14,29	15,79	17,16	18,93	20,81	22,97	25,91	30,75	40,30

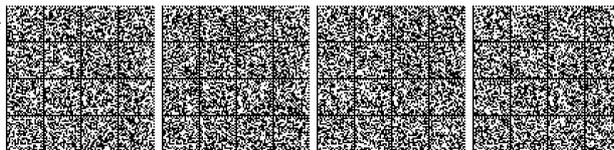


Cluster 2 - Infermieri che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti		-43,69	-17,96	-12,25	-6,39	-1,69	1,32	3,99	5,86	7,82	10,85	13,79	18,75	24,61	30,78	38,44	52,28	73,26	114,72	227,13	
			14,93	14,93	25,29	25,29	27,38	29,53	29,53	29,53	32,78	32,78	34,51	35,35	35,35	35,35	52,46	52,46	61,76	143,75	143,75	154,72
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti		17,66	21,25	22,39	23,27	24,12	24,88	25,53	26,22	26,96	27,93	29,05	30,33	32,09	33,67	35,90	38,60	42,48	51,74	63,72	63,72

Indicatore	Modalità di distribuzione		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5		1,83	4,36	7,49	8,79	11,36	13,86	15,93	18,62	21,08	22,47	24,24	25,53	27,97	32,01	34,22	35,66	37,88	39,57	47,93	47,93
			3,89	7,82	10,92	13,28	15,61	17,42	19,40	21,68	24,12	26,45	28,86	31,51	33,83	37,12	40,44	43,00	47,75	53,52	53,52	65,65

Indicatore	Modalità di distribuzione		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	Professionisti con forza lavoro	0,00	0,13	1,32	2,13	2,76	3,34	4,01	4,64	5,37	6,29	7,30	8,31	9,35	10,72	12,02	14,16	17,12	21,31	28,23	28,23
			2,11	2,98	3,91	4,64	5,78	7,03	7,78	8,72	9,62	11,12	12,48	13,54	15,10	17,69	20,44	22,28	26,77	34,63	36,63	51,25

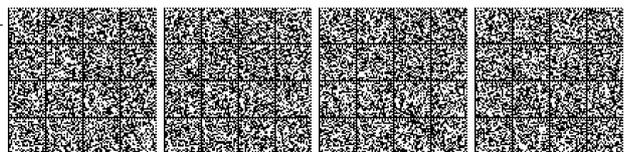


Cluster 3 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-175,20	-86,25	-41,97	-27,35	-15,41	-10,11	-5,77	-4,21	-1,49	-0,56	0,00	0,87	2,55	4,05	6,85	10,39	18,93	33,34	56,56
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	11,75	19,10	21,15	23,00	24,45	25,30	26,74	27,94	29,28	30,90	33,96	36,58	39,05	42,00	46,50	52,43	56,66	66,67	83,80

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,30	0,54	1,27	1,84	2,48	3,12	3,91	4,24	4,86	6,34	7,91	8,11	9,73	12,61	14,11	15,01	16,33	22,51	42,55
	Gruppo territoriale 1, 3	0,43	1,03	2,30	2,78	3,48	4,53	5,47	6,11	8,26	9,78	11,05	14,23	15,52	17,92	19,08	21,73	24,46	30,82	38,53

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	0,00	0,90	2,53	4,75	6,44	8,85	11,15	12,61	14,95	18,05	20,00	22,23	23,93	27,18	34,34	46,01	59,32
	Professionisti con forza lavoro	7,33	12,26	13,94	15,62	17,03	17,63	18,68	19,35	21,20	25,42	26,26	27,60	28,89	30,12	34,90	36,80	37,13	43,23	56,65



Cluster 4 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-199,14	-76,98	-44,22	-20,21	-9,03	-7,04	-6,43	-4,68	-3,54	-1,31	-1,00	0,00	0,97	2,03	4,21	5,28	33,16	35,00	78,95	
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22	10,22
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	16,22	19,77	21,50	22,50	24,44	25,38	26,57	28,15	29,41	30,00	31,35	33,14	36,18	42,04	47,63	56,67	62,52	73,11	82,52	

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2,5	0,01	0,12	0,99	1,26	1,32	3,03	4,74	4,82	4,86	6,77	8,70	8,81	9,01	10,19	12,45	12,66	14,38	23,91	44,49
	Gruppo territoriale 1,3	-0,31	0,43	1,00	3,00	4,36	8,05	8,66	11,38	13,73	15,61	17,47	18,41	23,19	26,09	29,77	35,10	48,00	64,78	77,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39	0,73	2,84	3,38	4,59	5,97	8,72	12,56	15,80	20,01	20,83	23,03	29,23	36,01	57,04
	Professionisti con forza lavoro	3,06	3,06	3,06	5,04	5,04	6,94	6,94	19,30	19,30	19,30	25,81	25,81	39,68	39,68	46,29	46,29	64,10	64,10	85,86



Cluster 5 – “Terapisti della riabilitazione” che operano presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-67,61	-30,20	-18,61	-12,46	-8,03	-5,31	-3,39	-1,91	-1,01	-0,21	0,46	1,02	1,85	3,09	4,68	7,63	13,12	22,06	42,55
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	6,90	10,71	15,14	26,81	26,81	29,05	29,40	29,90	35,41	35,80	41,08	41,83	42,01	42,34	42,92	42,92	57,19	77,34	81,77
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	15,08	19,77	21,63	23,04	24,24	25,22	26,45	27,66	28,81	30,06	31,46	33,13	34,72	36,05	39,76	43,07	47,70	54,84	67,32

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,25	2,30	3,90	5,33	6,51	7,85	9,07	10,22	11,92	13,42	15,04	16,56	17,98	19,81	21,53	23,79	26,89	30,64	38,04
	Gruppo territoriale 1, 3	2,13	4,23	6,30	8,14	10,13	11,77	13,32	14,95	16,52	18,23	19,87	21,55	23,80	25,58	28,07	31,27	34,35	39,58	47,77

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,33	3,13	4,57	5,76	6,96	8,19	9,38	10,63	12,22	13,76	15,65	17,38	19,89	22,55	25,31	29,18	34,60	44,84
	Professionisti con forza lavoro	7,07	10,31	12,71	15,34	18,04	19,57	21,01	23,80	25,70	27,17	29,34	32,04	34,76	38,05	40,44	44,19	48,08	53,10	62,26



Cluster 6 - Paramedici, diversi dagli infermieri, che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,5,20	-40,16	-27,26	-16,06	-10,78	-7,35	-4,14	-2,25	0,03	1,27	2,64	4,28	6,62	10,29	15,25	21,67	29,42	44,87	74,01
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	14,26	16,62	18,00	19,20	20,02	20,83	21,65	22,63	23,71	24,90	26,07	27,98	29,60	31,73	34,04	39,67	45,40	53,30	64,89

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,70	1,41	2,20	3,20	4,80	6,34	7,77	9,64	10,90	12,13	13,61	14,92	16,83	18,74	20,34	23,03	25,06	29,41	37,18
	Gruppo territoriale 1, 3	0,19	0,47	1,20	2,13	3,41	4,74	6,92	9,06	10,52	12,41	14,57	17,02	18,97	21,69	23,64	25,11	28,60	33,57	39,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	0,86	2,99	4,07	4,99	5,95	6,90	7,91	9,38	11,68	13,34	14,90	17,27	19,69	22,53	27,86	35,29	50,09
	Professionisti con forza lavoro	2,83	3,84	4,52	5,83	6,50	8,21	9,03	9,59	10,46	13,18	16,29	18,22	24,91	26,59	30,19	34,75	39,13	44,40	58,77

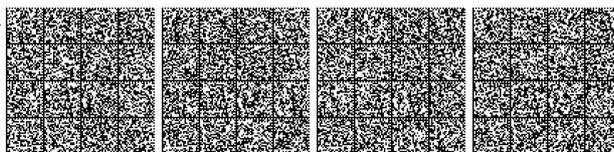


Cluster 7 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-93,14	-48,70	-27,09	-15,77	-9,69	-6,20	-3,69	-1,69	-0,10	0,98	2,37	4,61	7,20	10,78	16,06	23,29	34,31	54,91	102,49	
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	8,99	12,70	12,70	21,09	22,29	22,29	25,77	29,48	30,78	33,62	33,62	35,32	45,86	45,86	48,41	50,07	59,38	67,87	67,87	67,87
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	16,00	20,64	22,03	23,23	24,46	25,53	26,61	27,85	29,09	30,23	31,86	33,66	35,69	38,56	41,77	45,62	50,08	57,47	71,27	71,27

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,74	2,28	3,07	4,26	5,56	6,56	7,71	9,19	10,80	12,31	13,88	14,93	16,82	19,62	21,19	23,88	27,38	34,25	44,77	44,77
	Gruppo territoriale 1, 3	1,54	3,37	5,25	6,79	8,62	10,39	12,46	14,32	16,55	18,61	20,77	23,38	25,62	28,47	31,06	34,13	38,78	44,85	55,48	55,48

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,36	2,21	3,38	4,51	5,40	6,29	7,28	8,30	9,41	10,65	12,13	13,82	16,24	18,62	21,91	25,83	31,58	43,39	43,39
	Professionisti con forza lavoro	4,64	7,15	9,29	10,52	13,44	15,12	16,50	17,74	20,41	22,29	25,32	27,16	29,81	32,63	35,38	38,90	42,70	47,81	58,26	58,26



Cluster 8 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-53,86	-23,87	-13,23	-7,16	-3,21	-0,06	2,32	4,56	7,04	10,26	13,82	18,36	22,62	28,84	36,96	48,33	69,38	102,38	186,74
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	11,69	11,69	11,69	11,69	11,69	11,69	11,69	19,22	19,22	19,22	19,22	19,22	19,46	19,46	19,46	19,46	19,46	58,45	58,45
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	17,81	20,58	22,40	23,56	24,63	25,59	26,64	27,66	28,74	30,08	31,21	32,76	34,31	36,50	38,95	41,60	45,80	52,17	63,32

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,13	4,08	6,28	7,44	8,99	9,68	11,10	12,39	13,65	14,88	16,46	18,35	19,73	21,39	24,05	27,10	32,15	38,28	46,77
	Gruppo territoriale 1, 3	3,00	5,78	8,75	11,23	13,01	14,90	17,24	19,56	22,00	23,98	26,22	28,95	31,63	34,86	37,83	41,70	46,45	53,41	69,42

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	1,00	2,06	2,97	3,66	4,41	5,27	5,94	6,64	7,56	8,48	9,67	11,05	12,91	15,25	18,06	22,40	29,59
	Professionisti con forza lavoro	2,44	3,71	4,42	5,03	5,93	6,73	7,67	8,25	9,23	9,95	10,99	12,16	14,16	16,61	19,08	22,72	26,47	33,75	44,13

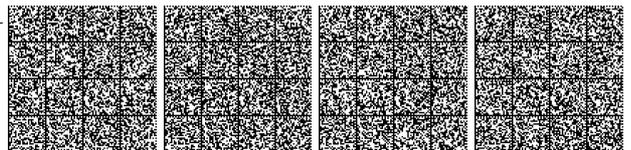


Cluster 9 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-152,54	-70,56	-38,38	-25,40	-17,60	-12,02	-7,85	-5,64	-3,81	-2,60	-1,69	-0,84	-0,16	0,49	1,20	1,82	3,07	6,00	13,10
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	8,28	12,56	17,15	19,85	22,14	24,06	26,20	28,36	32,57	35,57	37,30	41,46	44,30	48,63	52,81	58,53	63,81	72,90	89,33
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	12,00	18,67	21,13	22,70	24,50	25,89	27,10	28,28	29,72	31,14	32,93	35,02	37,09	39,50	42,40	46,60	52,43	59,34	72,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,25	0,86	1,28	1,73	2,39	3,12	3,67	4,41	5,20	6,08	6,97	8,05	10,16	11,97	13,35	15,70	19,24	22,37	29,87
	Gruppo territoriale 1, 3	0,47	1,40	2,40	3,16	4,40	5,69	7,15	8,48	9,80	11,63	13,70	15,67	17,73	20,55	22,95	26,81	31,35	36,58	46,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	2,57	5,73	7,89	9,91	11,86	13,51	15,66	17,81	19,60	22,04	24,50	27,11	31,15	36,83	42,83	52,12	70,72
	Professionisti con forza lavoro	9,29	13,01	15,91	18,37	20,78	24,12	26,09	27,80	30,03	32,24	35,24	38,21	40,47	42,43	47,32	51,91	57,35	63,90	75,72

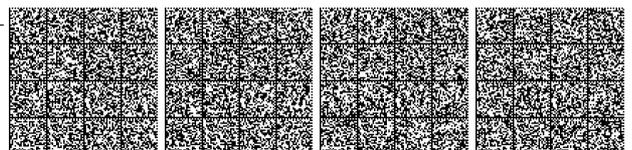


Cluster 10 – “Terapisti della riabilitazione” che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-135,82	-70,53	-42,79	-27,67	-20,94	-14,33	-10,82	-8,48	-5,94	-4,14	-2,71	-1,33	-0,39	0,64	1,69	3,34	6,33	12,69	27,80	
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	12,62	12,62	12,62	12,62	19,06	19,06	19,06	19,63	19,63	20,39	20,39	20,39	22,71	22,71	22,71	31,14	31,14	31,14	31,14	31,21
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	13,48	19,47	21,30	22,50	23,45	24,44	25,61	26,85	28,18	29,31	31,02	32,95	35,21	38,00	40,79	44,45	49,63	57,27	68,22	

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,43	0,89	1,37	1,90	2,58	3,13	3,83	4,76	5,62	6,76	8,01	9,05	10,52	11,84	13,82	15,04	19,28	24,31	30,26	
	Gruppo territoriale 1, 3	0,89	1,73	2,53	3,48	4,45	5,51	6,40	7,57	8,51	9,98	11,09	12,65	14,35	16,42	18,44	21,14	23,93	28,70	38,44	

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	0,63	3,17	4,59	6,29	7,61	8,94	10,56	12,17	14,30	16,41	18,87	21,35	24,49	28,82	33,36	39,32	54,47	
	Professionisti con forza lavoro	5,54	7,02	8,70	10,91	13,04	15,11	16,78	18,30	20,04	22,72	25,21	27,49	29,98	34,98	37,82	40,27	45,74	51,15	58,14	



Cluster 11 - Paramedici che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerate a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-42,04	-18,86	-10,81	-5,61	-2,38	-0,97	0,38	1,37	2,92	4,67	7,36	10,32	13,96	18,09	25,67	34,96	51,84	67,54	126,11
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	8,33	8,33	8,33	8,33	8,33	11,50	11,50	11,50	11,50	11,50	18,97	18,97	18,97	26,74	26,74	26,74	26,74	26,74	29,15
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	15,54	18,11	19,97	21,26	21,96	22,67	23,40	24,23	24,92	25,66	26,58	27,74	29,19	30,93	32,36	34,78	38,18	43,22	54,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,96	5,25	6,31	7,36	9,65	11,11	12,00	13,70	15,31	16,09	17,77	19,89	20,81	22,36	24,34	25,95	28,38	31,95	37,76
	Gruppo territoriale 1, 3	4,68	8,25	10,75	12,90	14,71	16,25	17,52	19,42	21,63	23,53	25,23	27,45	29,32	31,90	33,98	36,75	40,41	44,99	55,22

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,20	2,08	2,94	3,61	4,32	5,05	5,82	6,69	7,57	8,45	9,52	10,70	12,37	14,04	15,85	19,06	23,40	31,84
	Professionisti con forza lavoro	3,81	4,59	5,50	7,21	7,67	8,52	10,14	10,82	11,56	12,63	14,80	16,72	18,86	20,75	25,60	26,60	33,21	39,27	49,03

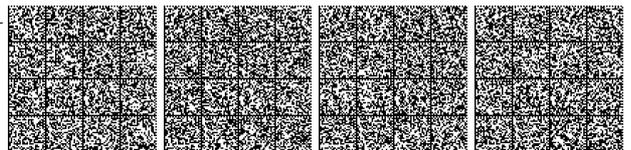


Cluster 12 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-32,00	-15,53	-6,31	-0,28	2,71	4,95	7,14	9,65	12,40	15,73	19,31	23,80	28,45	35,09	42,71	57,73	79,02	117,74	204,18
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	15,79	15,79	22,84	22,84	22,84	24,62	27,70	27,70	27,70	45,50	45,78	45,78	45,78	75,86	82,31	82,31	82,31	510,41	723,92
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	18,01	20,31	21,94	22,85	23,57	24,21	24,79	25,34	25,92	26,68	27,39	28,11	29,07	30,14	31,49	33,38	36,12	40,46	49,77

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,54	7,45	10,13	12,27	14,41	16,27	17,83	19,11	20,27	22,06	23,68	25,34	27,17	28,86	30,44	32,48	35,92	38,94	47,27
	Gruppo territoriale 1, 3	5,72	9,39	12,41	14,92	17,45	20,14	22,60	25,30	27,66	29,97	31,95	34,39	36,56	38,86	41,46	43,79	46,90	50,75	57,29

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,75	1,73	2,47	3,12	3,72	4,28	4,89	5,43	6,03	6,65	7,35	8,11	9,11	10,24	11,78	13,91	16,99	22,51
	Professionisti con forza lavoro	1,97	3,07	3,68	4,19	4,55	5,08	5,67	6,04	6,58	7,23	7,98	8,82	10,28	11,57	13,64	15,35	18,44	25,11	37,35

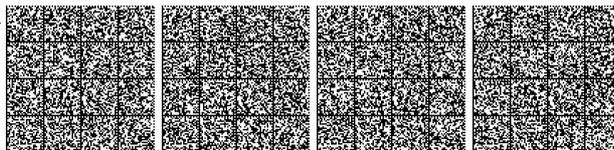


Cluster 13 – “Terapisti della riabilitazione” titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-65,07	-27,55	-14,95	-9,04	-5,95	-4,26	-3,02	-2,23	-1,57	-1,09	-0,55	-0,17	0,20	0,57	0,96	1,44	2,16	3,88	8,57
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	10,51	14,53	17,41	19,35	20,80	22,88	24,30	25,74	27,03	28,98	30,86	32,97	34,94	37,37	41,53	44,96	48,40	53,81	61,31
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	15,93	19,57	21,61	22,63	23,65	24,75	25,68	26,74	27,81	29,08	30,24	31,75	33,35	35,21	37,80	40,91	44,95	51,25	61,52

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,56	2,81	4,14	5,17	6,16	7,23	8,27	9,34	10,67	11,73	12,83	13,91	15,26	16,65	18,12	20,59	22,62	24,92	32,57
	Gruppo territoriale 1, 3	3,32	5,65	7,81	9,41	11,51	13,29	15,05	16,47	18,13	19,67	21,57	23,63	25,80	28,01	30,37	34,00	37,77	45,21	53,95

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	2,51	6,15	8,28	10,08	11,64	13,18	14,77	16,22	17,82	19,45	21,34	23,12	25,24	27,57	30,11	33,51	37,87	43,96	53,40
	Professionisti con forza lavoro	11,31	15,74	18,36	20,94	23,48	26,31	28,41	30,71	32,98	35,73	38,53	41,67	44,18	47,13	50,72	54,80	58,68	64,21	73,19



Cluster 14 - Infermieri che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-84,14	-26,95	-13,65	-6,66	-4,19	-3,55	-1,69	-0,61	0,01	2,15	3,22	7,85	10,56	15,05	17,03	22,88	33,83	43,01	114,18
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71	9,71
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	12,47	20,28	22,37	23,19	24,15	25,30	26,43	27,11	28,29	30,03	31,25	33,83	34,85	39,36	41,37	44,67	48,67	56,59	64,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,17	1,94	2,63	2,71	4,55	8,55	10,19	13,05	15,07	15,50	17,00	24,15	25,27	27,38	30,55	31,08	32,27	38,15	50,09
	Gruppo territoriale 1, 3	1,00	1,52	2,32	3,07	4,93	6,14	8,30	9,49	12,10	15,48	18,42	20,27	22,12	26,32	28,72	32,85	36,82	51,39	65,90

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	0,00	0,57	1,84	3,37	4,52	5,59	7,29	7,74	8,37	9,75	12,11	14,33	18,27	23,91	27,28	31,18	43,37
	Professionisti con forza lavoro	2,28	5,27	5,96	6,39	6,64	8,86	9,44	10,38	10,53	12,45	15,91	17,27	21,52	28,50	33,33	39,04	40,27	43,44	46,04



Cluster 15 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-49,74	-4,15	0,86	4,60	7,61	9,55	12,07	15,39	17,46	21,35	25,07	29,23	35,02	42,50	46,47	58,41	79,60	132,93	215,31
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	17,65	17,65	17,65	17,65	25,93	25,93	25,93	25,93	27,81	27,81	27,81	41,00	41,00	41,00	41,00	43,35	43,35	43,35	44,76
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	18,61	20,36	21,25	22,39	23,17	24,33	25,38	26,35	27,27	28,82	29,83	30,98	32,95	34,83	37,34	39,74	44,31	49,31	60,03

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,29	11,19	14,05	17,05	19,67	21,31	22,75	24,53	26,04	28,16	30,02	32,48	35,25	39,69	44,38	47,95	50,76	54,38	61,69
	Gruppo territoriale 1, 3	2,36	7,53	11,66	14,43	17,69	20,36	22,67	25,56	27,65	29,28	31,22	33,93	36,42	39,47	41,77	44,86	49,13	55,59	66,62

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,42	2,36	2,92	3,81	4,18	4,85	5,39	5,76	6,48	7,36	7,94	9,09	10,08	11,07	12,86	14,58	19,32	29,13
	Professionisti con forza lavoro	2,89	3,40	4,35	4,72	6,62	8,86	9,26	9,92	11,25	11,29	12,62	12,81	13,06	14,54	16,56	19,62	26,20	29,06	50,84



Cluster 16 – “Terapisti della riabilitazione” titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-117,43	-21,46	-17,01	-9,71	-6,69	-5,24	-4,62	-2,02	-1,39	-0,61	-0,28	0,01	0,62	1,39	1,56	4,86	10,27	17,05	25,24
Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	17,24	17,24	17,24	17,24	29,21	29,21	29,21	29,61	29,61	47,27	47,27	47,27	48,76	48,76	48,76	58,98	58,98	58,98	72,78
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	15,86	20,40	22,35	23,54	24,46	26,01	28,06	29,06	30,00	30,38	33,15	36,92	37,50	39,69	45,46	49,74	55,00	66,67	86,46

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,17	0,00	0,10	0,18	0,20	0,46	1,77	1,90	1,91	2,10	2,23	3,48	4,83	7,49	10,39	13,41	15,00	20,13	26,31
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,05	0,38	3,77	4,57	6,94	8,10	8,72	10,89	13,58	15,17	18,08	20,58	23,46	25,29	28,14	29,60	33,07	39,77	46,21

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	1,40	1,87	3,45	6,14	8,10	9,71	11,72	12,39	14,59	19,99	24,96	26,93	30,76	36,21	50,45	84,48	89,56
	Professionisti con forza lavoro	1,70	21,47	23,38	24,12	24,12	28,44	30,21	30,28	31,37	32,01	33,10	37,81	38,34	40,91	43,87	43,87	48,18	49,57	66,67



SUB ALLEGATO 3.D.2.-DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 1 – “Terapisti della riabilitazione” che dipendono fortemente dal committente principale e svolgono l’attività presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-32,11	-22,41	-11,26	-7,69	-3,99	-0,73	0,00	0,35	0,61	1,00	1,35	1,50	1,58	2,95	4,00	4,68	9,45	20,42	105,65

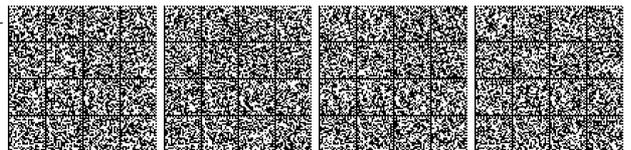
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,50	1,76	4,36	4,36	4,98	6,00	6,84	7,97	10,39	10,39	10,82	11,27	13,09	15,54	17,31	20,87	20,87	23,59	25,19
	Gruppo territoriale 1, 3	0,50	2,97	4,83	7,59	9,98	10,91	11,37	13,60	14,20	16,95	20,63	23,28	23,38	23,63	25,43	28,74	30,69	31,91	38,21
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,44	-3,44	-3,44	10,47	10,47	19,79	19,79	28,55	28,55	28,55	33,10	33,10	36,72	36,72	40,73	40,73	59,37	59,37	68,27
	Gruppo territoriale 1, 3	0,48	0,48	18,11	22,02	30,28	30,28	38,69	41,69	41,69	51,62	62,50	62,50	63,67	87,57	87,57	88,75	94,41	124,27	124,27



Cluster 2 - Infermieri che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-147,72	-28,26	-23,79	-6,37	-0,17	0,25	0,61	1,03	1,50	2,08	2,46	2,84	2,86	4,10	4,70	6,63	7,97	10,05	56,73

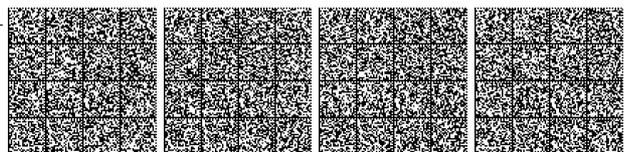
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	-0,13	40,41	40,41	40,41	40,41	40,41
	Gruppo territoriale 1, 3	-6,88	-6,88	-6,88	0,24	0,24	9,00	9,00	12,97	12,97	23,32	23,32	23,32	23,42	23,42	28,48	28,48	33,10	33,10	55,03
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,54	10,54	10,54	10,54	10,54	10,54	10,54	23,11	23,11	23,11	23,11	23,11	31,46	31,46	31,46	31,46	31,46	65,10	65,10
	Gruppo territoriale 1, 3	14,78	23,22	23,25	26,99	28,72	30,86	31,67	34,21	36,62	37,41	41,14	56,59	77,42	78,25	98,06	124,80	176,09	194,08	557,29



Cluster 4 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-292,92	-56,92	-22,85	-20,42	-14,27	-11,21	-8,81	-6,43	-3,31	-2,57	-2,13	-1,32	-1,01	-0,50	-0,24	0,91	1,15	1,29	13,87

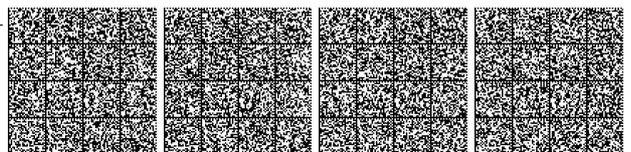
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,45	1,31	3,48	5,40	6,64	8,62	9,99	10,65	11,00	11,51	11,51	11,77	12,08	12,19	12,95	14,34	14,41	15,20	18,95
	Gruppo territoriale 1, 3	0,80	1,39	1,39	6,26	6,41	10,18	10,51	10,51	13,72	16,29	17,11	17,77	17,82	17,82	17,90	29,79	42,85	42,85	51,74
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,61	4,61	4,61	8,25	8,25	8,25	11,55	11,55	11,67	11,67	11,67	16,38	16,38	27,76	27,76	27,76	34,49	34,49	36,65
	Gruppo territoriale 1, 3	7,58	7,58	7,58	7,58	11,20	11,20	11,20	14,28	14,28	20,22	20,22	20,22	23,48	23,48	23,48	41,97	41,97	41,97	69,21



Cluster 5 – “Terapisti della riabilitazione” che operano presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-44,27	-19,55	-6,95	-3,26	-1,77	-1,11	-0,60	0,00	0,17	0,33	0,50	0,88	1,11	1,29	1,57	2,02	2,98	4,16	10,83

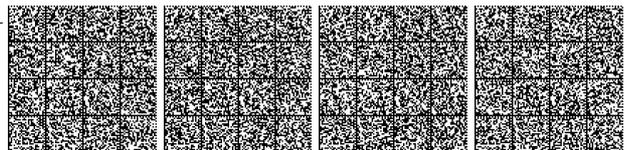
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,75	1,47	2,17	2,89	3,38	4,45	6,95	7,74	9,84	10,10	10,19	14,30	15,21	15,24	19,89	20,25	26,67	31,29	36,86
	Gruppo territoriale 1, 3	2,62	3,45	6,33	9,01	11,04	12,04	15,32	16,53	19,53	21,51	22,57	26,17	27,36	30,76	32,58	33,91	40,44	45,51	54,57
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,14	4,14	11,94	11,94	11,94	13,21	16,19	16,19	16,19	24,21	28,01	28,01	28,01	29,19	31,77	31,77	31,77	36,66	69,70
	Gruppo territoriale 1, 3	16,43	22,56	26,39	29,83	31,74	32,94	37,08	41,09	43,14	46,07	59,03	60,27	61,22	68,48	70,90	74,12	81,68	93,68	97,77



Cluster 7 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-62,17	-49,26	-17,70	-13,23	-9,31	-3,77	-2,06	-0,99	-0,16	0,19	0,81	1,00	1,52	2,00	2,72	5,57	8,30	10,98	23,79

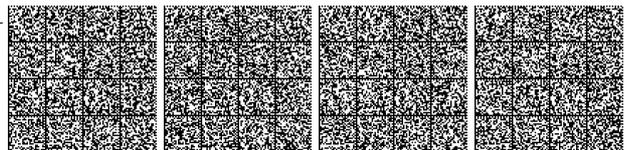
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,49	-0,24	-0,20	0,56	1,07	1,50	1,74	2,10	2,34	4,55	8,35	8,39	10,49	11,66	11,86	14,00	26,64	31,79	39,84
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,61	2,16	4,22	6,22	6,80	8,04	10,30	12,64	13,33	14,11	18,41	20,85	24,20	28,43	30,20	42,05	50,63	56,54	73,05
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,76	8,76	10,85	17,53	18,09	18,09	18,94	19,79	19,79	20,49	21,03	21,03	28,65	30,37	30,37	51,47	56,16	56,17	56,17
	Gruppo territoriale 1, 3	3,72	5,88	7,42	8,08	19,62	20,99	26,72	29,17	31,10	31,32	39,97	40,74	46,80	50,21	63,04	77,31	86,53	97,11	98,09



Cluster 8 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-90,85	-23,85	-15,60	-7,24	-5,50	-4,09	-1,88	-1,00	0,08	0,66	0,99	1,84	3,96	4,57	10,76	18,38	39,09	47,36	99,75

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,85	1,12	1,83	6,78	6,78	7,66	8,09	8,36	9,60	11,92	13,24	15,51	16,17	16,64	17,21	17,21	20,02	21,14	24,45
	Gruppo territoriale 1, 3	-9,81	-1,09	0,45	2,05	4,97	8,43	9,43	12,43	15,81	19,55	20,61	22,43	24,27	28,98	30,36	34,07	39,64	47,70	48,16
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,85	0,85	0,85	0,85	8,41	8,41	8,41	15,82	15,82	22,79	22,79	22,79	27,41	27,41	27,41	30,19	30,19	30,19	39,43
	Gruppo territoriale 1, 3	3,88	10,41	13,08	13,84	14,42	22,71	32,27	39,63	49,75	52,05	59,63	62,99	77,45	80,17	88,05	108,05	218,78	454,23	1.103,67



Cluster 9 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-25,96	-18,24	-5,76	-2,17	-1,00	-0,63	-0,47	-0,22	-0,01	0,22	0,38	0,72	0,97	1,31	1,63	1,97	2,92	3,88	6,13

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	3,15	3,33	3,43	4,04	6,63	9,39	9,50	11,92	12,31	14,47	15,93	18,42	19,91	23,60	25,62	27,64	33,34	39,30
	Gruppo territoriale 1, 3	0,00	0,67	1,96	4,13	4,88	8,00	8,48	8,68	10,51	14,99	15,88	18,68	19,64	21,50	24,32	27,58	28,73	31,31	49,42
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,72	7,65	10,69	15,13	20,50	21,99	22,25	25,00	25,73	27,40	27,83	29,09	30,29	34,02	35,58	38,42	53,05	58,63	90,97
	Gruppo territoriale 1, 3	5,00	13,07	18,91	21,00	24,69	26,36	28,44	30,46	32,15	35,36	38,75	41,93	44,67	53,02	55,80	61,95	74,66	78,33	121,87



Cluster 10 – “Terapisti della riabilitazione” che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-165,05	-53,53	-21,30	-7,98	-6,86	-4,39	-2,85	-1,85	-1,58	-1,11	-0,52	0,02	0,38	0,65	0,86	1,34	1,75	2,59	4,73

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,02	0,15	1,65	2,53	2,67	4,09	4,28	6,23	7,10	7,70	8,92	9,64	11,58	12,04	12,29	13,99	19,13	28,83	48,60
	Gruppo territoriale 1, 3	1,15	3,14	5,75	6,53	6,88	7,42	8,15	9,84	11,18	11,24	13,65	15,60	15,74	15,90	17,09	17,86	19,89	20,09	22,85
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,71	7,71	11,41	11,41	17,13	29,15	29,15	32,16	32,16	40,82	46,49	46,49	52,52	52,52	59,33	61,75	61,75	68,91	68,91
	Gruppo territoriale 1, 3	3,90	3,90	3,90	3,90	7,92	7,92	7,92	7,92	14,14	14,14	14,14	22,90	22,90	22,90	22,90	29,70	29,70	29,70	40,58



Cluster 11 - Paramedici che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerate a forfait

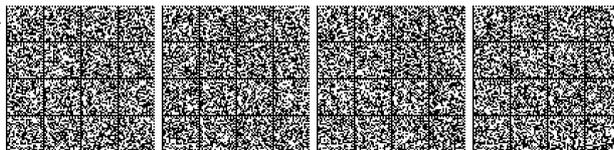
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,70	-3,18	-0,73	-0,68	-0,44	0,00	0,17	0,53	0,55	1,07	1,36	1,50	1,56	1,78	2,67	3,02	6,01	6,47	24,72

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,00	3,00	3,36	3,36	6,92	7,23	7,23	9,93	9,93	11,29	14,48	14,48	16,87	16,87	19,69	28,94	28,94	39,19	39,19
	Gruppo territoriale 1, 3	-2,42	-2,42	5,93	5,93	11,62	13,01	13,01	13,15	13,15	15,95	22,98	22,98	26,77	26,77	36,92	39,49	39,49	53,29	53,29
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	16,68	16,68	16,68	16,68	16,78	16,78	16,78	26,26	26,26	34,01	34,01	34,01	54,85	54,85	54,85	90,60	90,60	90,60	91,30
	Gruppo territoriale 1, 3	-1,75	21,17	21,29	21,29	22,49	30,02	35,44	35,70	38,78	38,78	48,88	51,35	54,94	59,40	61,87	64,42	64,42	68,67	68,67



Cluster 12 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-65,51	-21,87	-10,20	-8,33	-0,98	-0,60	0,23	0,33	0,58	0,81	1,11	2,17	2,33	7,87	9,47	11,18	17,89	20,57	102,19
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,82	0,82	0,82	4,71	4,71	4,71	6,05	6,05	7,11	7,11	7,11	12,96	12,96	18,43	18,43	18,43	26,61	26,61	34,09
	Gruppo territoriale 1, 3	3,27	3,27	9,37	9,37	18,33	23,01	23,01	23,31	23,31	24,19	29,60	29,60	31,87	31,87	36,33	44,25	44,25	44,29	44,29
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,19	15,19	15,19	15,19	15,19	15,19	15,19	15,19	15,19	63,67	63,67	63,67	63,67	63,67	63,67	63,67	81,16	81,16	81,16
	Gruppo territoriale 1, 3	20,71	22,53	24,51	24,81	27,37	35,47	38,90	40,57	42,50	42,93	45,60	84,77	87,38	143,34	244,81	254,07	290,77	313,85	346,32



Cluster 13 – “Terapisti della riabilitazione” titolari di studio proprio

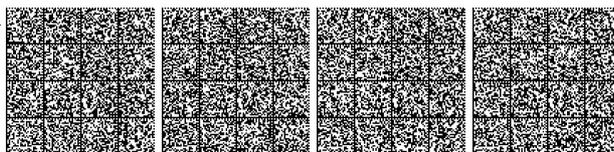
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,51	-3,27	-1,68	-0,89	-0,38	-0,08	0,14	0,32	0,48	0,66	0,82	0,96	1,08	1,20	1,36	1,65	1,92	2,43	3,89
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,50	3,06	5,93	6,86	8,04	8,59	11,16	13,25	15,46	16,47	18,47	18,91	20,40	22,04	23,40	27,58	29,75	32,56	42,44
	Gruppo territoriale 1, 3	1,85	5,29	8,04	11,49	14,52	16,41	18,75	20,88	22,62	25,32	26,46	27,91	30,32	32,73	34,36	36,99	41,24	46,38	64,78
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,22	13,37	16,52	19,83	22,08	24,40	26,95	28,22	31,06	33,02	35,34	37,68	40,22	43,88	47,65	53,13	57,96	68,60	84,57
	Gruppo territoriale 1, 3	17,07	21,92	25,93	29,50	33,63	37,45	40,34	43,22	46,66	49,28	52,71	56,30	60,45	65,16	70,21	77,88	86,59	97,16	116,04



Cluster 16 – “Terapisti della riabilitazione” titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,30	-0,29	0,23	0,57	0,93	1,08	1,23	1,44	1,55	1,62	1,77	2,07	2,43	2,67	2,79	3,27	3,77	5,81	7,18

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,23	2,23	2,23	2,23	2,23	2,23	2,23	5,40	5,40	5,40	5,40	5,40	5,40	35,17	35,17	35,17	35,17	37,33	37,33
	Gruppo territoriale 1, 3	2,31	2,31	2,31	2,31	2,31	7,28	7,28	7,28	7,28	7,28	20,29	20,29	20,29	35,15	35,15	35,15	35,15	35,15	113,25
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	24,60	34,22	36,55	39,35	42,36	43,73	45,21	47,22	49,57	50,87	52,09	57,75	58,28	61,22	65,69	68,58	77,38	85,48	100,56
	Gruppo territoriale 1, 3	24,79	31,75	32,36	36,25	37,83	42,83	44,18	47,81	48,60	49,58	58,36	60,75	65,35	67,70	77,31	78,91	81,56	86,81	88,90



**SUB ALLEGATO 3.E.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA -
ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Rendimento lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)	Resa oraria per addetto
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	23,20	85,00
2	Tutti i soggetti	25,29	85,00
3	Tutti i soggetti	21,02	85,00
4	Tutti i soggetti	26,42	90,00
5	Tutti i soggetti	26,81	85,00
6	Tutti i soggetti	19,60	85,00
7	Tutti i soggetti	22,29	85,00
8	Tutti i soggetti	23,20	85,00
9	Tutti i soggetti	28,36	90,00
10	Tutti i soggetti	22,71	85,00
11	Tutti i soggetti	21,02	85,00
12	Tutti i soggetti	24,62	85,00
13	Tutti i soggetti	30,86	90,00
14	Tutti i soggetti	23,20	85,00
15	Tutti i soggetti	21,02	85,00
16	Tutti i soggetti	28,20	90,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine del professionista - in assenza di spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato (in migliaia di euro)
		Soglia minima
1	Gruppo territoriale 2, 5	18,39
	Gruppo territoriale 1, 3	19,15
2	Gruppo territoriale 2, 5	19,16
	Gruppo territoriale 1, 3	21,68
3	Gruppo territoriale 2, 5	16,33
	Gruppo territoriale 1, 3	17,92
4	Gruppo territoriale 2, 5	18,93
	Gruppo territoriale 1, 3	23,19
5	Gruppo territoriale 2, 5	19,81
	Gruppo territoriale 1, 3	21,55
6	Gruppo territoriale 2, 5	15,87
	Gruppo territoriale 1, 3	17,02
7	Gruppo territoriale 2, 5	19,62
	Gruppo territoriale 1, 3	20,77
8	Gruppo territoriale 2, 5	18,35
	Gruppo territoriale 1, 3	19,56
9	Gruppo territoriale 2, 5	19,24
	Gruppo territoriale 1, 3	23,39
10	Gruppo territoriale 2, 5	17,27
	Gruppo territoriale 1, 3	18,44
11	Gruppo territoriale 2, 5	16,09
	Gruppo territoriale 1, 3	19,42
12	Gruppo territoriale 2, 5	19,11
	Gruppo territoriale 1, 3	20,14
13	Gruppo territoriale 2, 5	22,62
	Gruppo territoriale 1, 3	25,80
14	Gruppo territoriale 2, 5	17,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,50
15	Gruppo territoriale 2, 5	17,05
	Gruppo territoriale 1, 3	18,02
16	Gruppo territoriale 2, 5	20,13
	Gruppo territoriale 1, 3	23,46



Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	26,54
	Professionisti con forza lavoro	0,00	44,28
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	28,23
	Professionisti con forza lavoro	0,00	51,25
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	34,34
	Professionisti con forza lavoro	0,00	56,65
4	Professionisti senza forza lavoro	0,00	43,02
	Professionisti con forza lavoro	0,00	64,10
5	Professionisti senza forza lavoro	0,00	29,18
	Professionisti con forza lavoro	0,00	52,32
6	Professionisti senza forza lavoro	0,00	29,00
	Professionisti con forza lavoro	0,00	51,77
7	Professionisti senza forza lavoro	0,00	31,58
	Professionisti con forza lavoro	0,00	50,94
8	Professionisti senza forza lavoro	0,00	26,54
	Professionisti con forza lavoro	0,00	44,13
9	Professionisti senza forza lavoro	0,00	42,83
	Professionisti con forza lavoro	0,00	63,90
10	Professionisti senza forza lavoro	0,00	35,14
	Professionisti con forza lavoro	0,00	58,14
11	Professionisti senza forza lavoro	0,00	31,84
	Professionisti con forza lavoro	0,00	49,93
12	Professionisti senza forza lavoro	0,00	26,54
	Professionisti con forza lavoro	0,00	44,28
13	Professionisti senza forza lavoro	0,00	43,96
	Professionisti con forza lavoro	0,00	64,21
14	Professionisti senza forza lavoro	0,00	32,53
	Professionisti con forza lavoro	0,00	55,94
15	Professionisti senza forza lavoro	0,00	30,30
	Professionisti con forza lavoro	0,00	50,84
16	Professionisti senza forza lavoro	0,00	43,79
	Professionisti con forza lavoro	0,00	66,67



**SUB ALLEGATO 3.E.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA -
ATTIVITÀ DI IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	17,31	19,79	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,63	22,02	95,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	19,31	23,11	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,63	26,99	100,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	19,93	23,48	105,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,35	27,76	105,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	19,89	25,38	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	21,51	26,39	100,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	18,41	21,03	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,85	24,30	100,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	17,21	22,71	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,55	22,71	95,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	19,91	27,83	105,00
	Gruppo territoriale 1, 3	24,32	29,98	105,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	16,67	22,90	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,89	22,90	95,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	16,87	21,29	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,31	22,49	95,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	18,43	22,11	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,63	24,81	95,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	22,04	26,95	105,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,32	29,50	105,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	20,29	27,41	105,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,35	31,75	105,00



SUB ALLEGATO 3.F.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 – “Terapisti della riabilitazione” che dipendono fortemente dal committente principale e svolgono l’attività presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,69	2,66	4,67	6,69	9,20	11,68	13,81	16,47	20,00	22,98	25,00
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,64	2,42	6,15

Cluster 2 - Infermieri che operano presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,76	3,47	5,12	8,00	11,47	14,74	18,14	20,36	24,37	25,01
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	1,34	4,24

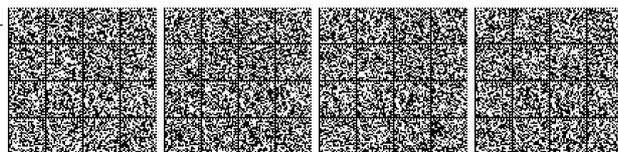


Cluster 3 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,91	3,78	5,22	7,85	12,49	14,80	15,29	17,99	20,83	25,00
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,54	2,43	6,70

Cluster 4 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,56	6,44	8,61	9,79	11,47	12,93	19,13	20,98
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68	1,81	10,40



Cluster 5 – “Terapisti della riabilitazione” che operano presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi Beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,22	4,01	5,41	7,43	9,63	11,60	13,59	15,41	18,51	21,05	25,00
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,97	2,76	6,12	14,55

Cluster 6 - Paramedici, diversi dagli infermieri, che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,29	4,91	7,88	10,52	12,98	16,12	18,66	22,46	25,00
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	1,80	5,69

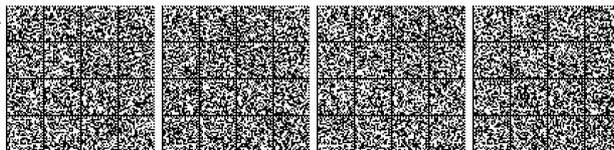


Cluster 7 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,51	3,32	5,00	6,65	9,28	12,07	14,92	17,27	20,03	23,30	25,04
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	1,21	3,88	9,92

Cluster 8 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,09	3,07	4,68	6,89	9,84	12,58	15,59	19,42	21,70	24,43	26,22
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,16	1,27	4,83



Cluster 9 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,36	3,79	5,33	6,96	8,83	10,38	12,46	14,96	17,92	23,64
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,88	1,82	3,35	5,31	9,10	13,96	25,09

Cluster 10 - "Terapisti della riabilitazione" che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,31	3,03	5,11	7,90	10,23	12,65	14,89	16,83	20,01	25,00
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,02	3,61	9,47

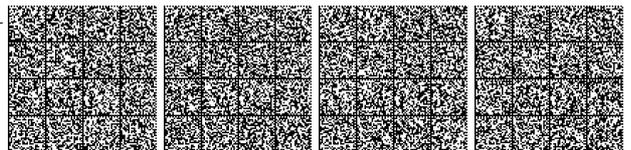


Cluster 11 - Paramedici che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerate a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,29	2,92	4,90	6,94	9,87	12,68	15,80	19,42	21,37	24,23	25,01
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,65	1,81	4,48

Cluster 12 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,49	3,09	5,27	8,68	11,76	15,02	18,67	20,46	23,24	25,00	25,20
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,62	1,75	4,76

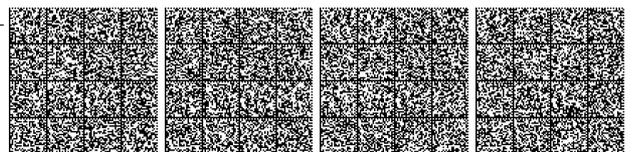


Cluster 13 – “Terapisti della riabilitazione” titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,36	2,74	4,05	5,38	6,82	8,05	9,46	10,79	12,41	13,89	15,12	17,64	22,00
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,47	1,17	1,92	2,74	3,84	5,41	8,01	11,37	16,54	26,30

Cluster 14 - Infermieri che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	2,84	4,78	5,64	9,70	13,30	17,92	20,04	23,60	25,26	34,70
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,53	1,24	5,25



Cluster 15 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,05	4,78	7,15	10,00	12,01	14,41	18,39	22,57	24,53	25,01	32,46
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,19	0,09	1,44	3,15	

Cluster 16 - "Terapisti della riabilitazione" titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,51	3,98	5,19	6,24	8,74	11,68	12,25	13,55	15,60	17,12	20,51
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	1,06	2,48	5,15	7,29	8,67	10,78	18,82	25,80



SUB ALLEGATO 3.F.2 - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

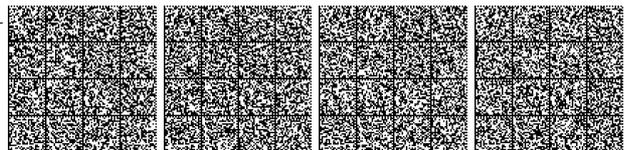
Cluster 1 – “Terapisti della riabilitazione” che dipendono fortemente dal committente principale e svolgono l’attività presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,13	3,37	3,81	4,67	5,28	7,73	8,48	11,68	12,17	12,31	13,53	18,83	23,86
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	11,55	11,55	11,55	11,55	12,21	12,21	12,21	12,21	14,26	14,26	14,26	19,37	19,37	19,37	19,37	21,54	21,54	21,54	22,03
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,10	0,25	0,44	0,77	1,02	1,33	1,47	1,57	2,06	2,67	3,21	4,70	4,94	12,20



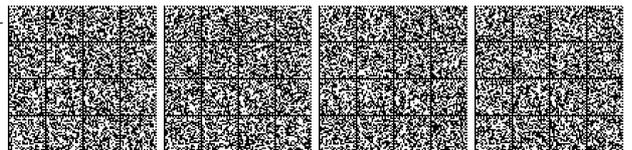
Cluster 2 - Infermieri che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,41	4,68	5,86	6,85	6,85	9,96	10,02	11,49	11,54	11,83	12,51	16,44	17,16
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,17	0,31	0,47	0,68	0,87	1,49	1,70	2,08	2,46	2,66	2,85	3,34	4,31	4,57	4,70	6,34	12,25



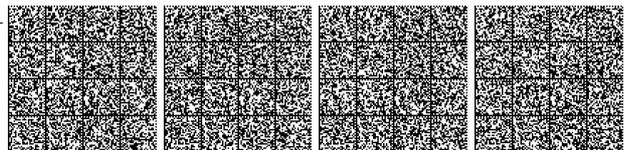
Cluster 4 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,55	0,71	3,21	3,84	4,79	8,31	10,06	11,31	14,34	18,63
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	19,92	19,92	19,92	19,92	19,92	19,92	19,92	19,92	19,92	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	22,80	39,27	39,27	39,27
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32	0,51	0,56	0,60	0,72	0,76	0,78	0,97	1,28	1,67	2,69	3,37	7,77	10,30



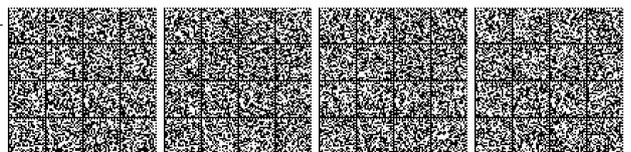
Cluster 5 – “Terapisti della riabilitazione” che operano presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	1,26	2,68	4,94	6,34	7,40	8,08	9,77	11,59	13,11	15,00	15,60	20,00	
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	8,15	8,15	19,67	20,17	20,17	21,20	21,20	21,85	22,32	22,32	22,52	22,52	22,53	22,91	22,91	37,33	37,33	37,33
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,46	0,66	0,89	1,23	1,52	1,73	2,06	2,42	3,02	3,86	5,25	6,35	7,38	10,94	



Cluster 7 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,85	1,81	3,28	4,52	6,36	8,55	9,80	10,92	12,23	15,23	19,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,24	26,24
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,24	0,51	1,04	1,43	1,66	2,01	2,52	2,98	3,62	4,76	6,27	8,32	12,05	18,71



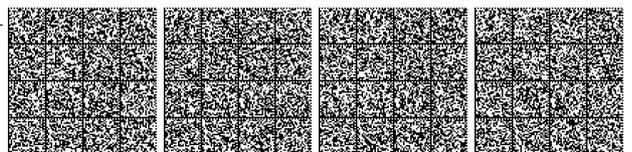
Cluster 8 - Paramedici, diversi da “terapisti della riabilitazione” ed infermieri, che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,78	3,16	4,60	6,94	8,26	8,91	12,00	12,28	13,57	15,00	15,41	19,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	20,13	20,13	20,13	20,13	20,13	20,13	20,13	20,13	20,13	21,72	21,72	21,72	21,72	21,72	21,72	21,72	36,09	36,09	36,09
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	0,38	0,47	0,71	0,89	1,08	1,72	3,00	3,52	4,90	7,95	16,55	23,78



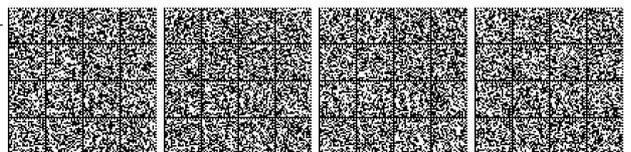
Cluster 9 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,68	1,84	2,82	4,05	5,01	6,33	7,14	7,84	8,94	10,03	13,36	15,62	24,64
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,76	8,20	9,09	12,90	19,73	21,80	22,38	22,38	24,48	25,68	25,94	27,95	29,39	35,01	43,79	52,36
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,21	0,50	0,69	0,93	1,16	1,49	1,73	2,18	2,55	3,21	4,32	5,19	6,25	7,27	10,48	16,94



Cluster 10 – “Terapisti della riabilitazione” che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,57	1,51	3,16	3,49	4,34	5,04	9,50	10,79	13,70	15,97	18,19	24,57
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	5,11	5,11	5,11	5,11	5,11	5,11	5,11	19,36	19,36	19,36	19,36	19,36	20,10	20,10	20,10	20,10	20,10	24,45	24,45
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	0,48	0,77	0,97	1,34	1,62	2,13	2,56	3,22	4,21	5,00	7,47	10,91



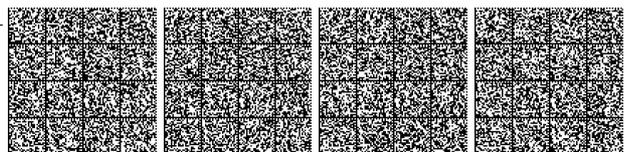
Cluster 11 - Paramedici che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerate a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,49	2,94	5,23	6,32	8,06	8,14	9,03	9,70	11,49	12,29	14,05	15,55	23,64
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	16,16	16,16	16,16	22,05	22,05	26,01	26,01	26,01	26,51	26,51	30,94	30,94	30,94	57,75	57,75	86,53
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,30	0,51	0,67	0,69	0,87	1,31	1,48	1,71	1,88	2,18	2,60	2,76	4,45	5,11	6,52	7,16	9,34	25,87



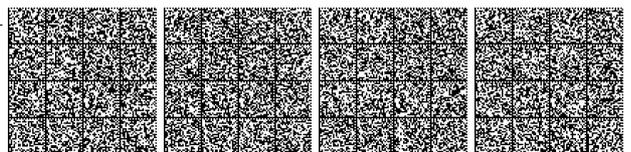
Cluster 12 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,61	3,74	4,45	6,16	7,18	10,19	10,73	12,62	16,02	16,45	23,02	25,06
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,31	0,32	0,50	0,68	0,91	1,15	1,73	2,19	2,72	3,03	3,38	4,66	8,98	16,75



Cluster 13 – “Terapisti della riabilitazione” titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,81	1,85	2,59	3,31	4,06	4,85	5,52	6,31	6,99	8,39	9,68	10,78	12,04	13,55	15,06	19,24
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,01	6,03	13,94	15,85	17,97	19,41	20,57	21,30	22,60	22,94	23,99	25,02	26,13	27,32	28,64	32,79	35,03	53,67
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,32	0,70	1,03	1,31	1,56	1,79	2,07	2,39	2,76	3,16	3,58	4,10	4,79	5,43	6,66	7,74	9,19	12,43



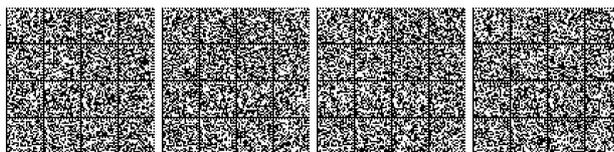
Cluster 16 – “Terapisti della riabilitazione” titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,16	1,18	1,81	2,49	2,76	3,19	3,90	4,12	4,56	4,91	5,30	5,93	6,50	7,69	8,81	11,30	13,53
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,29	15,56	19,24	20,35	21,00	21,75	22,13	22,22	24,71	25,14	25,66	28,38	28,51	28,76	29,96	37,69	40,64	40,78
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,54	0,67	0,82	1,19	1,44	1,55	1,82	2,04	2,41	2,55	2,84	3,10	3,58	4,26	4,91	5,58	6,42	7,04	8,17



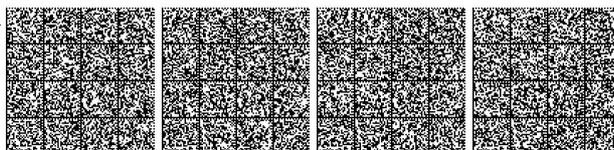
**SUB ALLEGATO 3.G.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	5,95
2	Tutti i soggetti	25,00	4,24
3	Tutti i soggetti	25,00	6,70
4	Tutti i soggetti	25,00	9,10
5	Tutti i soggetti	25,00	5,95
6	Tutti i soggetti	25,00	5,69
7	Tutti i soggetti	25,00	5,95
8	Tutti i soggetti	25,00	4,83
9	Tutti i soggetti	25,00	9,10
10	Tutti i soggetti	25,00	5,95
11	Tutti i soggetti	25,00	4,48
12	Tutti i soggetti	25,00	4,76
13	Tutti i soggetti	25,00	8,01
14	Tutti i soggetti	25,00	5,25
15	Tutti i soggetti	25,00	5,95
16	Tutti i soggetti	25,00	8,67



**SUB ALLEGATO 3.G.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,06
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,34
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,77
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,35
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,27
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,35
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,27
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,47
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,52
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00	6,35
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,74
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,14



SUB ALLEGATO 3.H.1 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Altre spese	1,4630	-	1,5419	-	-	-	-	-
Consumi	1,7463	-	1,5003	-	-	-	-	-
Consumi + Altre spese	-	-	-	-	1,5662	-	1,5158	1,6481
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,2705	-	1,7501	-	0,9486	-	0,9202	1,0764
Ore dedicate all'attività ^(*) ; età professionale da 3 anni a 4 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) ; età professionale da 5 anni a 8 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) ; età professionale fino a 2 anni	-1,0537	-	-10,5819	-	-2,3392	-1,8098	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) ; età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-	-	-	-	-1,1061
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-	-	-0,8937
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello provinciale	44,7453	48,2687	42,5866	54,5516	46,3762	43,0578	48,0882	51,0780
TOTALE SPESE	0,1700	1,3216	0,2258	1,0505	0,1244	1,5620	0,1446	0,2349
Valore dei beni strumentali mobili ^(**)	-	0,1652	-	-	-	0,1446	0,2426	-



VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Altre spese	1,4279	1,3373	-	-	-	-	-	-
Consumi	1,9062	1,5202	-	-	-	-	-	-
Consumi + Altre spese	-	-	-	-	1,2712	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,2172	1,1912	-	-	1,1023	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : età professionale da 3 anni a 4 anni	-	-1,3694	-	-	-1,1623	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : età professionale da 5 anni a 8 anni	-3,6633	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : età professionale fino a 2 anni	-	-2,5704	-1,3400	-0,3912	-2,4124	-	-2,0184	-
Ore dedicate all'attività ^(*) : età professionale fino a 4 anni	-4,8208	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-1,4207	-	-	-	-2,5474	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello provinciale	49,6193	44,8333	45,7940	49,5778	45,9315	49,8810	50,8863	48,3452
TOTALE SPESE	-	-	1,1936	1,4706	-	1,5180	1,7760	1,1241
Valore dei beni strumentali mobili ^(**)	0,0975	0,0689	0,1577	0,2440	0,0986	-	0,3277	-



Dove:

Età professionale = Periodo di imposta – Anno d'inizio attività – Anni di interruzione dell'attività

TOTALE SPESE = Consumi + Altre spese + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica

Arece della territorialità generale a livello provinciale:

Gruppo 2 - Arece con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;
Gruppo 5 - Arece di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di compenso nell'area territoriale di appartenenza.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello di reddito, riferito ad una variabile della funzione di compenso, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il compenso puntuale e il compenso minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

(**) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- Tutte le variabili sono ponderate per il coefficiente COEFFPRIV_A. Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A".

- Variabili contabili espresse in euro.

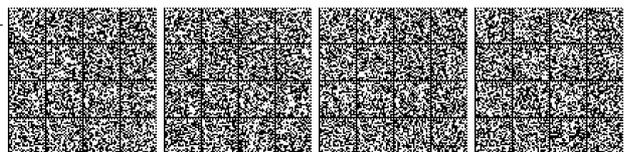


SUB ALLEGATO 3.H.2 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	1,0927	-	-	1,2067	-
CVPRD	-	-	-	1,2127	-	-	1,2152	-
Ore dedicate all'attività ⁽¹⁾ , differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-7,5514	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽¹⁾ , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello provinciale	36,3072	48,4516	26,1477	47,2522	57,7310	45,1531	24,9089	31,6617
COSTI TOTALI	1,1211	1,0548	1,3613	-	1,1576	1,1135	-	1,1621
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*)	-	-	-	0,2080	-	-	61,6937	-
Valore beni strumentali mobili ^(*)	-	-	-	-	-	-	-	0,1415



VARIABILE	CLUSTER II	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 16
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,1200	-
CVPRD	-	-	1,2910	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito a livello provinciale	45,3065	45,1046	54,6228	-
COSTI TOTALI	1,1849	1,0034	-	1,1312
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(**)	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili ^(**)	-	-	0,1636	-



Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Arece della territorialità generale a livello provinciale:

Gruppo 2 - Arece con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;
Gruppo 5 - Arece di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello di reddito, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

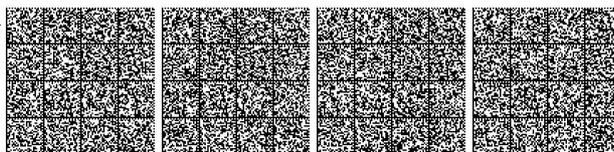
Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

(*) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività"

(**) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività, pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- Tutte le variabili sono ponderate per il coefficiente COEFFPRIV_1. Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_1".

- Variabili contabili espresse in euro



NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE

ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile "Ore dedicate all'attività" nel caso di attività di lavoro autonomo è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = "Fattore correttivo individuale" * 50 * 48

(professionista che opera in forma individuale)

dove:

- "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta) diviso 48

Ore dedicate all'attività = Numero di soci o associati che prestano attività nella società o associazione * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48

(esercizio collettivo dell'attività professionale)

dove:

- "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e (numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta diviso numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione)) diviso 48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta", ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



La variabile "Ore dedicate all'attività" nel caso di attività di impresa è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (ditte individuali) "Fattore correttivo ditta individuale" * 50 * 48 * (titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione)

dove:

- "Fattore correttivo ditta individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività diviso (titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione))) diviso 50
- "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e (numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta diviso (titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione))) diviso 48

Ore dedicate all'attività = (società) "Fattore correttivo società" * 50 * 48 * (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori)

dove:

- "Fattore correttivo società" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività diviso (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori))) diviso 50

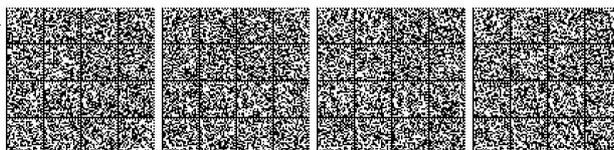
Se (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori) è uguale a 0, allora "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a 0

- "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e (numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta diviso (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori))) diviso 48

Se (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori) è uguale a 0, allora "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a 0

Il titolare è pari a 1.

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta", ovvero 48 settimane, è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



NOTA SUL CALCOLO DEL COEFFICIENTE COEFFPRIV_A

Le variabili utilizzate nella funzione di compenso sono ponderate con il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, nel seguente modo:

$$\text{VARIABILE} * \text{COEFFPRIV_A}$$

dove:

$$\text{COEFFPRIV_A} = 1 - \text{PESO_SSN_A}$$

PESO_SSN_A è il minor valore tra:

$$\frac{\text{Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale}^2}{\text{Totale Spese} * 100}$$

$$\text{Incidenza spese professionisti}$$

e 1;

Totale Spese = Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese.

Incidenza spese professionisti è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (cluster) e per presenza/assenza di forza lavoro⁷⁵ selezionando il valore mediano⁷⁶ del rapporto tra l'ammontare complessivo del Totale Spese e l'ammontare complessivo dei Compensi dichiarati, calcolato sulla platea dei professionisti che hanno Totale Spese maggiore di zero. In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore di **Incidenza spese professionisti** da utilizzare per il calcolo di **PESO_SSN_A** è ottenuto ponderando i valori di riferimento (vedi Tabella 9) con le probabilità di appartenenza ai cluster.

Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono uguali a zero allora PESO_SSN_A è uguale a 0.

Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori di zero e Totale Spese è uguale a 0 allora PESO_SSN_A è uguale a 1.

Tabella 9 – Coefficienti dell'Incidenza spese professionisti

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
1	Professionisti senza forza lavoro	9,2064
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
2	Professionisti senza forza lavoro	7,0333
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
3	Professionisti senza forza lavoro	17,0189
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
4	Professionisti senza forza lavoro	13,2179
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
5	Professionisti senza forza lavoro	14,6175
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
6	Professionisti senza forza lavoro	11,0328
	Professionisti con forza lavoro	41,5970

⁷⁵ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

⁷⁶ Per i cluster 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15 e 16, per la modalità relativa ai soggetti con forza lavoro, è stato utilizzato il valore mediano relativo all'intera platea dei professionisti con forza lavoro.



Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
7	Professionisti senza forza lavoro	10,9415
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
8	Professionisti senza forza lavoro	7,3657
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
9	Professionisti senza forza lavoro	17,8990
	Professionisti con forza lavoro	36,4244
10	Professionisti senza forza lavoro	14,5869
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
11	Professionisti senza forza lavoro	7,9740
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
12	Professionisti senza forza lavoro	6,0675
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
13	Professionisti senza forza lavoro	17,3734
	Professionisti con forza lavoro	44,1682
14	Professionisti senza forza lavoro	9,5274
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
15	Professionisti senza forza lavoro	6,7133
	Professionisti con forza lavoro	41,5970
16	Professionisti senza forza lavoro	15,4623
	Professionisti con forza lavoro	41,5970



NOTA SUL CALCOLO DEL COEFFICIENTE COEFFPRIV_I

Le variabili utilizzate nella funzione di ricavo sono ponderate con il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, nel seguente modo:

$$\text{VARIABILE} * \text{COEFFPRIV_I}$$

dove:

$$\text{COEFFPRIV_I} = 1 - \text{PESO_SSN_I}$$

PESO_SSN_I è il minor valore tra:

$$\frac{\text{Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale}^2}{\frac{\text{Totale Costi} * 100}{\text{Incidenza costi imprese}}}$$

e 1;

Totale Costi = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0.

Incidenza costi imprese è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (cluster) e per presenza/assenza di forza lavoro⁷⁷ selezionando il valore mediano⁷⁸ del rapporto tra l'ammontare complessivo del Totale Costi e l'ammontare complessivo dei Ricavi dichiarati, calcolato sulla platea delle imprese che hanno Totale Costi maggiore di zero. In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore di **Incidenza costi imprese** da utilizzare per il calcolo di **PESO_SSN_I** è ottenuto ponderando i valori di riferimento (vedi Tabella 10) con le probabilità di appartenenza ai cluster.

Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono uguali a zero allora PESO_SSN_I è uguale a 0.

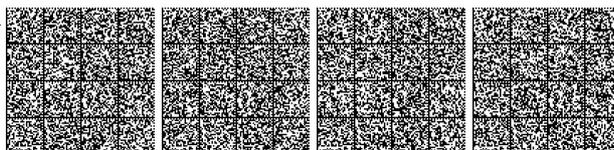
Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori di zero e Totale Costi è uguale a 0 allora PESO_SSN_I è uguale a 1.

Tabella 10 – Coefficienti dell'Incidenza costi imprese

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
1	Imprese senza forza lavoro	11,5594
	Imprese con forza lavoro	71,6441
2	Imprese senza forza lavoro	18,8365
	Imprese con forza lavoro	89,7247
4	Imprese senza forza lavoro	20,3032
	Imprese con forza lavoro	61,0148
5	Imprese senza forza lavoro	19,6762
	Imprese con forza lavoro	66,3887
7	Imprese senza forza lavoro	22,5372
	Imprese con forza lavoro	63,0954

⁷⁷ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

⁷⁸ Per i cluster 2, 12 e 16, per la modalità relativa ai soggetti senza forza lavoro, è stato utilizzato il valore mediano relativo all'intera platea delle imprese senza forza lavoro. Per i cluster 4 e 10, per la modalità relativa ai soggetti con forza lavoro, è stato utilizzato il valore mediano relativo all'intera platea delle imprese con forza lavoro.



Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
8	Imprese senza forza lavoro	11,5887
	Imprese con forza lavoro	61,7142
9	Imprese senza forza lavoro	25,1551
	Imprese con forza lavoro	55,9608
10	Imprese senza forza lavoro	13,8639
	Imprese con forza lavoro	61,0148
11	Imprese senza forza lavoro	11,9902
	Imprese con forza lavoro	67,1730
12	Imprese senza forza lavoro	18,8365
	Imprese con forza lavoro	88,1350
13	Imprese senza forza lavoro	19,3333
	Imprese con forza lavoro	57,1968
16	Imprese senza forza lavoro	18,8365
	Imprese con forza lavoro	71,7873

